



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"LORENZO FEDERICI"

BGIS02400D

Triennio di riferimento: 2022 – 2025



Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane - Liceo Scienze Umane opz. Economico-Sociale
Liceo Linguistico

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "LORENZO FEDERICI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10650** del **21/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 121*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 27** Curricolo di Istituto
- 44** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 50** Moduli di orientamento formativo
- 56** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 100** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 115** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 134** Aspetti generali
- 135** Modello organizzativo
- 145** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 147** Reti e Convenzioni attivate
- 159** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il testo è estratto dall'analisi condotta dalla scuola nel RAV e descrive opportunità e vincoli rapportabili alla popolazione scolastica, al territorio e capitale sociale, alle risorse economiche e materiali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli studenti che frequentano la scuola, pur condividendo il progetto di crescita comune, hanno diversificate esigenze e aspirazioni. Tra i vari licei disponibili ciascuno può scegliere quello per sé più adatto, trovando nella vita scolastica occasioni di scambio con studenti di altri percorsi, portatori di una diversa visione. La scuola offre numerose opportunità agli studenti in ambito sia curricolare sia extracurricolare, limitando i costi per le famiglie. In generale, lo status socio-economico basso o medio-basso delle famiglie offre alla scuola l'opportunità di essere realmente un ascensore sociale per molti. Le classi vengono formate in modo da prevenire la riduzione di opportunità per alcuni studenti a scapito di altri. Infatti la variabilità dell'indice ESCS tra le diverse classi è inferiore al benchmark, mentre è superiore all'interno. Nella vita della scuola non si riscontrano grandi esigenze di contenimento degli studenti, con beneficio per l'ordinato svolgimento delle attività didattiche. Gli studenti collaborano, spesso con entusiasmo e in buon numero, a realizzare le iniziative della scuola (peer, open day...). Gli studenti in ingresso nelle classi 1^a conseguono in uscita dal 1° Ciclo votazioni superiori ai benchmark. Gli stranieri presenti sono nati in Italia, o hanno frequentato qui i gradi scolastici precedenti, e in grande maggioranza sono già in grado di comunicare in lingua italiana. La loro presenza offre opportunità di scambi culturali.

Vincoli:

Gli studenti provengono da piccoli centri della Val Cavallina, Val Calepio e prima pianura bergamasca. La vita sociale è incentrata intorno agli oratori e all'associazionismo del volontariato e sportivo, nell'ambito di contesti che offrono ai giovani limitate opportunità per allargare il proprio orizzonte culturale. Nelle famiglie, molti studenti scontano carenze di spazi e di risorse utili per lo studio, tra cui anche carenza di servizi di connettività e di dispositivi digitali personali appropriati. Il numero di studenti con DSA è superiore ai benchmark. Talvolta emergono disagi psicologici, che sembrano in aumento dopo la crisi pandemica. In alcuni indirizzi la distribuzione dei voti conseguiti dagli studenti in ingresso evidenzia prerequisiti e livelli di partenza molto differenziati. I fattori sopra



elencati e, più in generale, lo status socio-economico basso o medio-basso della maggior parte delle famiglie di provenienza comporta il rischio di insuccessi nel primo biennio. Per quanto riguarda gli studenti stranieri, sebbene apparentemente sappiano comunicare, non sempre è chiaro fino a che punto essi padroneggino realmente la lingua italiana a fini di studio, anziché semplicemente per comunicare, nonostante la positività di alcuni dati di confronto con i benchmark. Infine le iniziative di accoglienza e inclusione dei pur rari studenti stranieri neoarrivati in Italia potrebbero essere più efficaci se standardizzate secondo un preciso protocollo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Come detto, sul territorio sono presenti numerose imprese artigiane, imprese del settore tecnologico e società di servizi. I tassi di occupazione sono alti. Il personale di queste organizzazioni è portatore di competenze ed esperienze imprenditoriali vissute, in grado di arricchire l'offerta formativa attraverso le collaborazioni. Le collaborazioni esterne sono facilitate dal fatto che tra i professionisti e gli imprenditori si incontrano anche ex studenti della scuola. I sindaci dei Comuni della Val Cavallina e le figure istituzionali della Comunità Montana si dimostrano interessati alle sorti della scuola e consapevoli dell'importanza che siano garantiti processi formativi di buona qualità. Dai dati demografici emerge che l'età media della popolazione in Val Cavallina è inferiore alla media provinciale. La crescita della sensibilità ambientale nel territorio e le risorse naturalistiche delle valli, dove recentemente sono stati istituiti alcuni parchi di interesse sovracomunale, offrono alla scuola l'occasione di svolgere attività formative e di educazione alla sostenibilità ambientale con riferimenti concreti alla realtà circostante.

Vincoli:

Dai dati demografici emergono alcuni fattori di fragilità. La disoccupazione è bassa, ma sono basse anche la scolarità e il livello delle competenze professionali di cui è portatrice un'ampia fascia della popolazione attiva, che svolge lavori scarsamente qualificati. Costoro, a fronte dell'esigenza di riconvertirsi professionalmente, potrebbero facilmente andare in difficoltà. Per altri, l'assenza di lavoro si abbina all'indisponibilità a svolgere formazione in età adulta, trasformandosi in una vera e propria causa di povertà. L'incidenza percentuale della popolazione straniera presente sul territorio supera la media provinciale, in particolare nella Val Cavallina, e alcuni segmenti di tale popolazione appaiono non realmente integrati. Anche se, comparativamente, l'età media della popolazione locale è inferiore alla media provinciale, il tasso di popolazione anziana è comunque elevato, e ancor più lo sarà in futuro, determinando un carico assistenziale significativo in termini di servizi socio-sanitari richiesti. In Val Cavallina la mobilità è un problema di importanza cruciale ai fini dello sviluppo futuro e già in questi anni ha prodotto effetti in termini di spopolamento e di impoverimento del capitale umano e sociale presente sul territorio.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola usufruisce dei finanziamenti statali, dei contributi volontari delle famiglie e di finanziamenti da privati. La Provincia di Bergamo eroga un importo annuale che la scuola utilizza per spese di piccola manutenzione, secondo quanto stabilito nella convenzione stipulata tra i due enti. Negli ultimi anni la scuola ha inoltre ricevuto finanziamenti straordinari a seguito dell'emergenza Covid-19. L'edificio di via dell'Albarotto è di recente costruzione e in buono stato, con ambienti spaziosi e ben illuminati. I numerosi laboratori e la tecnologia nelle aule, dotate di pc, lavagna digitale, videoproiettore, rete internet wifi, consentono di approcciare le discipline in modo operativo e collaborativo. Dal 2019 la rete interna è allacciata alla fibra ottica e negli ultimi tre anni sono stati messi in atto ripetuti interventi per rendere l'infrastruttura, sia cablata sia wifi, più performante e sicura. Molti servizi, anche per le famiglie, sono stati digitalizzati. Presso l'Oratorio di Trescore le aule sono state ingrandite, cablate, dotate di PC + videoproiettore, e allestite in modo da consentire la connessione a internet dei dispositivi personali degli studenti. Tutto questo consentirà alla scuola di supportare al meglio la didattica con l'uso delle tecnologie digitali, grazie al BYOD, e di promuovere la transizione digitale sul territorio. Entrambe le sedi scolastiche sono raggiungibili con il trasporto pubblico scolastico e con le autolinee t.p.l. ordinarie.

Vincoli:

Le risorse finanziarie certe e significative provengono solo dallo Stato e dalle famiglie, mentre gli ulteriori finanziamenti da privati incidono solo marginalmente. La risorsa erogata dalla Provincia di Bergamo per coprire le spese di piccola manutenzione è insufficiente e la scuola aderisce alla convenzione solo per evitare disservizi prolungati. Gli spazi scolastici sono, nel loro complesso, insufficienti rispetto alle esigenze. Le due palestre, la biblioteca, l'auditorium, i laboratori di chimica e fisica e i parcheggi sono di uso comune con l'I.I.S. Lotto. Ad anni alterni con I.I.S. Lotto l'attività di Scienze Motorie si svolge presso impianti sportivi esterni, con ingente esborso economico da parte della Provincia di Bergamo, sia per spese di trasporto degli studenti sia per spese di locazione. Alcune classi sono ospitate a turno, secondo i giorni della settimana, presso l'Oratorio Don Bosco di Trescore Balneario. Anche se gli edifici scolastici appaiono in buono stato, presso la sede di via dell'Albarotto alcuni impianti necessitano di sistemazioni di competenza della Provincia di Bergamo, che tardano ad essere avviate o, in altri casi, si prolungano nel tempo senza arrivare alla conclusione. Il trasporto scolastico è limitato alle sole corse del mattino mentre nel pomeriggio sono disponibili solo i bus di linea. Per questo, un certo numero di alunni incontra difficoltà nella frequenza delle attività pomeridiane collaterali al curriculum.

Risorse professionali



Opportunità:

La percentuale di docenti a tempo indeterminato è superiore ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale. La percentuale dei docenti con più di 5 anni di servizio continuativi nella scuola è addirittura oltre il 90%. La stabilità dell'organico evidenzia che i docenti si trovano bene nella scuola e hanno avuto tempo di sviluppare una buona conoscenza delle consuetudini organizzative, con riflessi positivi sul clima interno in generale e sul benessere degli studenti in particolare. E' superiore ai benchmark la percentuale di docenti a tempo indeterminato con età compresa fra 35 e 44 anni, ovvero di docenti ormai esperti e, nel contempo, in genere portatori di competenze digitali più sicure rispetto ai colleghi a fine carriera, oltre che, in via presunta, probabilmente più aperti all'innovazione. I docenti di sostegno svolgono azione di mentoring nei confronti dei docenti curricolari anche per quanto riguarda i DSA e altri bisogni educativi speciali. Alcuni docenti curricolari sono specializzati anche sul sostegno didattico. L'esperienza professionale e il radicamento sul territorio da parte di un significativo numero di docenti della scuola sono risorse che consentono di allacciare contatti e sviluppare collaborazioni utili per innalzare la qualità dei processi formativi. Anche l'organico del personale Assistente Tecnico e Collaboratore Scolastico è stabile in misura nettamente superiore ai benchmark.

Vincoli:

L'età media dei docenti è abbastanza elevata, anche se il dato è in linea con la media di tutte le altre scuole, e anzi inferiore, sia pure di poco, come si evince dal confronto con i benchmark. I docenti di sostegno stabili nella scuola coprono meno del 50% dell'organico di sostegno. Un buon numero di docenti è in possesso di certificazioni linguistiche ma il dato scende considerevolmente escludendo i docenti di Lingue straniere. Anche se la maggior parte dei docenti opera egregiamente con le tecnologie digitali, le certificazioni informatiche sono rare. Il Personale Amministrativo non ha sviluppato competenze digitali adeguate al lavoro richiesto. L'organico del Personale Amministrativo è stato interessato da un grande ricambio negli anni precedenti, in parte a causa di mobilità dei titolari e pensionamenti, ma soprattutto per l'esistenza di posti vacanti che sono stati coperti da unità personale a tempo determinato di volta in volta diverse. Solo da pochi mesi il numero dei titolari è salito considerevolmente, ma la complessità raggiunta dai servizi amministrativi, l'inesperienza di chi, non più giovane, accede ad un nuovo lavoro, e infine la mancanza di figure di riferimento che potessero trasferire ad altri le proprie competenze determinano tuttora significative difficoltà.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Laboratorio DVA Inclusione	1
	Laboratorio di robotica e stampa 3D	1
	Officina della comunicazione digitale	1
	Aula immersiva	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Auditorium	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista di atletica leggera	1
Servizi	Distributori automatici di snack e bevande	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	74
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	57
	PC e Tablet presenti nelle	1



biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	66
Lab mobili multimediali con 83 PC e 25 netbook	4

Approfondimento

Riguardo alle attrezzature multimediali, sono presenti 40 lavagne digitali interattive in altrettante aule.

La biblioteca dell'Istituto fa parte della Rete Bibliotecaria Bergamasca (RBBG), composta da 245 biblioteche pubbliche diffuse in tutta la provincia di Bergamo.

In questo modo, presso la biblioteca della scuola, gli studenti hanno la possibilità di usufruire dell'intero patrimonio librario di tutte le biblioteche della rete, tramite il servizio di interprestito.



Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	29



Aspetti generali

L'I.I.S. Lorenzo Federici di Trescore Balneario opera per la formazione integrale della persona, attuando processi educativi e didattici finalizzati a:

- sviluppare le competenze indispensabili per conseguire, nel successivo percorso universitario o terziario post-diploma, una professionalità di alto livello che sia in grado di evolvere lungo l'intero arco della vita adulta;
- sviluppare le competenze chiave indispensabili per esercitare la cittadinanza e lavorare insieme agli altri nella società digitale di oggi e di domani;
- favorire la conoscenza del territorio locale e delle opportunità che esso offre;
- allargare l'orizzonte culturale dei giovani che frequentano la scuola.

Inoltre, nel presente e ancor più in prospettiva, la nostra scuola intende essere una comunità scolastica radicata nel proprio territorio, in grado di offrire percorsi formativi di buona qualità e di attingere nel modo più efficace alle risorse culturali e professionali che il contesto sociale esterno offre, allo scopo di:

- assicurare esiti scolastici e formativi di buon livello attraverso processi di apprendimento attivo;
- sviluppare tra le altre, e in particolare, la competenza digitale;
- sviluppare sensibilità e abili mentali in relazione a tematiche di interesse planetario e globale, quali la sostenibilità, la transizione ecologica e la transizione digitale, anche a partire dallo studio di situazioni specifiche e/o problemi di contesto locale;
- sviluppare, attraverso la conoscenza del territorio, il senso di appartenenza alla comunità locale;
- potenziare il capitale umano interno alla scuola, attraverso l'apprendimento continuo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recupero delle competenze di base tra continuità e nuovi ambienti di apprendimento**

Il percorso, direttamente collegato alla Priorità "Ridurre i trasferimenti in uscita nel primo biennio", si propone di mettere in campo strategie didattiche innovative per raggiungere il traguardo "Ridurre progressivamente il numero di trasferimenti in uscita nel primo biennio riconducendolo a valori in linea con i benchmark, senza aumentare gli insuccessi agli scrutini finali". Nell'a.s. 2022-2023 prenderà il via la prima azione finalizzata al recupero delle competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio, che si avvarrà della didattica digitale sia in aula, con l'ausilio del BYOD, sia a distanza, in orario pomeridiano, con la creazione di aule virtuali deputate ad attività diversificate. Contemporaneamente la formazione al *Debate* e la conseguente innovazione legata all'ambiente di apprendimento (Azione n.3), interesserà le classi prime, seconde e terze, potenziando le capacità argomentative e le competenze linguistiche necessarie al *Public speech*. In questo stesso anno scolastico inizierà l'attività preparatoria alla seconda azione, ricercando Istituti Comprensivi disponibili per azioni di continuità curricolare tra 1° e 2° ciclo, da avviare nell'a.s. 2023-2024.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Recuperare e consolidare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio utilizzando nuove metodologie didattiche e la Didattica Digitale Integrata



per valorizzare gli stili di apprendimento degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le competenze argomentative: formazione delle classi prime, seconde e terze alla metodologia del Debate e Debate Club.

○ **Continuita' e orientamento**

Sviluppare il progetto di continuita' con alcuni Istituti Comprensivi del territorio

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare nelle classi di tutti gli indirizzi del Triennio l'attuazione di un piano PCTO verticale che tenga conto delle opzioni degli studenti e rafforzi la valenza orientativa del percorso del quinto anno.

Attività prevista nel percorso: Recuperare e consolidare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio utilizzando nuove metodologie didattiche per valorizzare i diversi stili di apprendimento degli studenti.

Descrizione dell'attività

1. Progettazione dell'azione di recupero nel 1° biennio con individuazione di nuove metodologie da adottare. 2.



Presentazione dell'azione ai docenti in CDD per inserimento nella programmazione del CdC di primo biennio. 3. Predisposizione del calendario delle attività da parte dei docenti delle discipline di Italiano e Matematica delle classi prime e seconde di tutti gli indirizzi in un Drive condiviso. 4. Attività in classe e a casa, svolgimento e valutazione di verifiche parallele intermedie. 5. Predisposizione e svolgimento di una verifica finale sul percorso seguito. 6. Confronto dei risultati da parte dei docenti coinvolti. 7. Analisi da parte del NAV dei risultati ottenuti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Docenti di Italiano e Matematica del primo biennio Aree disciplinari di Lettere e Matematica- Fisica Gruppo di Lavoro PTOF-NAV

Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici nelle discipline Italiano e Matematica. Ridurre i trasferimenti in uscita.

Attività prevista nel percorso: Potenziare le competenze argomentative: formazione delle classi prime, seconde e terze alla metodologia del Debate.



Descrizione dell'attività	1. Stesura della proposta del programma di lavoro 2. Richiesta ai Consigli di Classe delle classi prime e seconde di adesione alla proposta 3. Individuazione delle classi aderenti al progetto 4. Elaborazione dei materiali per il corso teorico e per le parti pratiche da tenere in classe 5. Svolgimento delle lezioni teoriche 6. Svolgimento delle lezioni pratiche: la pratica del Debate
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Commissione Debate Gruppo di Lavoro PTOF-NAV
Risultati attesi	Sviluppo del pensiero critico. Sviluppo delle capacità argomentative e dialettiche. Potenziamento di un lessico specifico. Ridurre i trasferimenti in uscita.

Attività prevista nel percorso: Sviluppare un progetto di continuità con alcuni Istituti Comprensivi del territorio

Descrizione dell'attività	1. Stesura della proposta del programma di lavoro 2. Richiesta ai Consigli di Classe delle classi prime e seconde di adesione alla proposta 3. Individuazione delle classi aderenti al progetto 4. Elaborazione dei materiali per il corso teorico e per le parti pratiche da tenere in classe 5. Svolgimento delle lezioni teoriche 6. Svolgimento delle lezioni pratiche: la pratica del Debate
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Docenti degli Istituti Comprensivi del territorio
Responsabile	Commissione Continuità e Orientamento Gruppo di Lavoro PTOF-NAV
Risultati attesi	Facilitare l'inserimento degli studenti nei percorsi didattici del secondo ciclo. Ridurre i trasferimenti in uscita.

● **Percorso n° 2: Per una valutazione condivisa delle competenze chiave europee**

Il percorso, collegato alla priorità "Mettere a sistema la valutazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alla competenza digitale" si propone, attraverso tre azioni, di raggiungere il traguardo "Assicurare che per ciascuna delle competenze europee gli studenti raggiungano quantomeno un livello predefinito dalla scuola, alla fine del secondo biennio". La prima azione ha il fine di elaborare uno strumento che consenta un monitoraggio dei livelli raggiunti rispetto agli indicatori delle competenze in Educazione Civica: nello specifico, deve essere ultimata e somministrata una griglia finale, destinata ai Consigli di Classe per la raccolta analitica dei dati, che possano essere incrociati con i risultati raggiunti nei livelli di competenze PCTO, le cui modalità di valutazione vanno perfezionati e consolidati per le classi quinte (azioni 2 e 3).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Implementare e formalizzare una valutazione condivisa per competenze delle UdA di Educazione Civica, promuovendo l'utilizzo degli strumenti digitali nell'insegnamento della disciplina.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Intensificare le collaborazioni con agenzie culturali, imprese e professionisti del territorio anche tenendo presente l'orientamento in uscita degli studenti.

Consolidare nelle classi di tutti gli indirizzi del Triennio l'attuazione di un piano PCTO verticale che tenga conto delle opzioni degli studenti e rafforzi la valenza orientativa del percorso del quinto anno.

Attività prevista nel percorso: Formalizzare una valutazione condivisa per competenze delle UdA di Educazione Civica, promuovendo l'utilizzo degli strumenti digitali nell'insegnamento della disciplina.

Descrizione dell'attività

1. Programmazione di UdA relative a tematiche di Ed. Civica trasversali a più discipline favorendo, nel 1° Biennio e nel Triennio, una progettazione in verticale al fine di una valutazione condivisa per livelli di competenze, con l'utilizzo degli strumenti digitali nell'insegnamento della disciplina.
2. Progettazione di momenti di valutazione intermedi e un prodotto finale trasversale alle discipline coinvolte, nelle



modalità ritenute più consone (prodotti multimediali, mappe concettuali e tematiche, testi argomentativi, attività laboratoriali, Debate ecc.). 3. Elaborazione di una griglia di valutazione per Competenze condivisa. 4. Predisposizione della programmazione del CdC e dei Piani di Lavoro individuali, tenuto conto delle tematiche trasversali e condivise dal CdC nelle UdA. 5. Svolgimento dei progetti e dei prodotti intermedi sulla base di griglie di valutazione condivise in Drive. 6. Formalizzazione della valutazione per competenze dei prodotti finali. 7. Raccolta esiti prodotti finali e analisi statistica dei livelli raggiunti nelle competenze chiave. 8. Confronto sugli esiti ed eventuale ridefinizione degli obiettivi delle griglie di valutazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Commissione Educazione Civica Coordinatori di Educazione Civica Consigli di Classe Gruppo di Lavoro PTOF-NAV

Risultati attesi

Riflessione e scambio idee su pratica professionale. Maggiore uniformità nella valutazione con l'utilizzo e la formalizzazione di griglie condivise e approvate dall'Istituto. Raccolta esiti prodotti finali e analisi statistica dei livelli raggiunti nelle competenze chiave.

Attività prevista nel percorso: Intensificare le collaborazioni con agenzie culturali, imprese e professionisti del territorio



tenendo presente anche l'orientamento in uscita degli studenti.

Descrizione dell'attività	1. Costruire una rete di relazioni individuando enti del territorio in linea con le peculiarità degli indirizzi. 2. Allargare la progettazione delle programmazioni dei Consigli di Classe alla collaborazione con gli enti individuati, scegliendo temi di interesse comune. 3. Progettare UdA con competenze di Educazione Civica che rispondano alle competenze di performance richieste dagli enti esterni (progetto unico). 4. Costruire e monitorare prodotti intermedi e finali in collaborazione con gli enti esterni. 5. Realizzare eventi di promozione dell'attività di collaborazione con gli enti esterni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Enti esterni con cui si stipulano convenzioni PCTO
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Referenti PCTO Tutor interni PCTO Consigli di Classe Tutor esterni PCTO Gruppo di Lavoro PTOF-NAV
Risultati attesi	Interagire con il contesto economico e sociale esterno e ricevere informazioni di ritorno incentivando le collaborazioni giudicate più proficue.

Attività prevista nel percorso: Consolidare nelle classi di tutti



gli indirizzi del triennio l'attuazione di un piano PCTO verticale che tenga conto delle opzioni degli studenti e rafforzi la valenza orientativa del percorso del quinto anno

Descrizione dell'attività	<p>1. A partire dall'esistente, strutturare, per ciascun indirizzo, un Piano PCTO verticale unitario, che venga integrato con le UdA/ Progetti Educazione Civica. Il piano: a. comprenderà le attività obbligatorie sulla sicurezza, da svolgere preliminarmente all'attuazione dei PCTO. b. dovrà interessare, insieme ad eventuali altre, le tematiche della sostenibilità sotto il profilo ambientale e/o economico e/o sociale. c. dovrà finalizzare le attività relative ai PCTO previste nel 5^o anno, definendo le modalità di valorizzazione dei percorsi da attuare in sede di Esame di Stato. d. indicherà le modalità di valutazione collegiale prestabilite. e. recepisce, integra ed armonizza in una logica unitaria e verticale le ore di orientamento curricolare. 2. Monitorare le attività di valutazione dei PCTO, in funzione della raccolta e diffusione di buone pratiche all'interno della scuola. 3. Elaborare una proposta migliorativa in merito all'attività da svolgere nelle classi quinte. 4. Analizzare i risultati raggiunti nella prospettiva di un'azione migliorativa futura.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Eventuali Enti esterni
Iniziativa finanziata collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON



	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Referenti PCTO Tutor interni PCTO Consigli di Classe Commissione Continuità e Orientamento Gruppo di Lavoro PTOF-NAV
Risultati attesi	Attuare interventi didattici innovativi, introducendo prove di realtà e/o modalità di lavoro laboratoriali e collaborative. Proporre PCTO con valenza orientativa nel quinto anno.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dopo il sostanziale ritorno alla normalità e il recupero della socialità scolastica, il Piano Triennale per l'Offerta Formativa 2022-2025 perseguirà i seguenti obiettivi:

- Consolidare le competenze di base degli studenti nel primo biennio.
- Valorizzare la dimensione digitale dei processi di apprendimento, rielaborando l'esperienza professionale accumulata con la DAD forzata, per guidare gli studenti verso un apprendimento collaborativo, laboratoriale e creativo.
- Dare piena attuazione ai PCTO, riprendendo i tirocini, accentuando la valenza orientativa delle attività nelle classi quinte e consolidando la verticalizzazione dei percorsi.
- Attuare specifici percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile coerenti con il Piano RiGenerazione Scuola, in particolare all'interno delle attività di Educazione Civica.
- Consolidare la pratica didattica per competenze nelle Unità di Apprendimento, sviluppando dispositivi per la valutazione delle competenze chiave europee.
- Continuare a diffondere la pratica del Debate.
- Promuovere l'internazionalizzazione del curriculum.
- Ampliare ulteriormente la partecipazione degli studenti al Peer Tutoring.
- Promuovere la formazione dei docenti sulle tematiche connesse con il Piano RiGenerazione Scuola, con il Piano Scuola 4.0 e con il PNSD.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



PROGETTO DEBATE

La pratica diffusa del Debate consentirà agli studenti di sviluppare competenze trasversali argomentative e speculative, potenziando il pensiero critico, la ricerca autonoma delle fonti, il lavoro in team, il problem solving e il public speaking.

PROGETTO PEER TO PEER

In linea con i principi che ispirano il PTOF, l'attività intende favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, rafforzando le competenze cognitive e relazionali dei ragazzi, che divengono protagonisti responsabili della propria formazione, attuata tra pari.

L'attività mobilita tutte le life skills (emotive, relazionali e cognitive) previste dall'OMS e rappresenta un'occasione di socialità.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE PER COMPETENZE

I PCTO, le UdA di Educazione Civica e il reinserimento degli studenti che rientrano da periodi di studio svolti all'estero offrono ai docenti l'opportunità di condividere, sperimentare e appropriarsi di nuovi dispositivi e strumenti di valutazione delle competenze.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

ATTIVITA' RELATIVE AI TEMI DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Le unità di apprendimento interdisciplinari relative ai temi della transizione ecologica e culturale, descritte nella sezione relativa al curriculum di Istituto, hanno lo scopo di sensibilizzare i giovani rispetto alle tematiche della sostenibilità e si collegano ai quattro pilastri del piano "Rigenerazione scuola", promosso dal Ministero dell'Istruzione in attuazione degli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030.



Tali attività consentono di evidenziare l'interdipendenza tra tematiche e problemi afferenti ad ambiti che in molti casi possono apparire anche assai lontani.

Offrono inoltre alla scuola l'opportunità di allacciare relazioni significative sul territorio, arricchendo i curricula con il contributo di professionalità esterne.

PROGETTO DI CONTINUITA' TRA CICLI

Sviluppare un progetto di continuità tra cicli in collaborazione con alcuni istituti comprensivi del territorio, secondo quanto previsto nel Piano di Miglioramento, non è un'idea nuova ma può comunque essere molto utile in funzione del successo scolastico degli alunni e dello sviluppo professionale dei docenti.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il PNRR, Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1, Investimento 3.2 - "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", prevede azioni e finanziamenti, di cui anche la nostra scuola è destinataria, per la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento e per la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

La realizzazione di ambienti innovativi fruibili dalla comunità scolastica necessita di una progettazione inerente almeno tre aspetti fondamentali:

- la progettazione degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi ambienti didattici.

Per l'elaborazione della "Strategia 4.0" la scuola ha costituito il Gruppo di lavoro "Scuola 4.0", di cui fanno parte i docenti dello Staff DS, i membri del G.d.L. PTOF e i componenti del Team digitale. Il G.d.L. "Scuola 4.0" sta procedendo all'attività istruttoria e, compatibilmente con le scadenze assegnate, allargherà la riflessione ai responsabili delle diverse aree, gruppi di lavoro e progetti, raccogliendo anche eventuali osservazioni formulate da singoli docenti.

Le aule da trasformare in nuovi ambienti di apprendimento sono già ora dotate di connessione ultraveloce e di lavagne digitali.

La trasformazione infrastrutturale sarà accompagnata dalla progressiva innovazione delle metodologie.

La strategia complessiva sarà funzionale all'attuazione del PTOF e del miglioramento.



Aspetti generali

I percorsi dei Licei forniscono agli studenti le competenze necessarie al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella realtà professionale e, più in generale, contribuiscono allo sviluppo delle attitudini necessarie all'esercizio della cittadinanza consapevole. L'attuazione di tale obiettivo istituzionale deve essere interpretata alla luce delle trasformazioni che negli ultimi anni hanno interessato le società dei paesi avanzati. La crescente complessità e interconnessione degli ambiti economici, sociali e culturali – con la conseguente necessità di sviluppare un approccio sistemico alla formazione dei saperi – e la presenza sempre più significativa della componente digitale e tecnologica, che si offre come risorsa per la gestione di contesti sempre più complessi, impongono la formulazione di proposte didattiche capaci di formare figure coerenti con tali scenari.

L'offerta formativa dei diversi licei declina siffatta finalità generale nell'ambito specifico del proprio indirizzo. Accanto agli insegnamenti curricolari tradizionali, potenziati nei punti ritenuti più rilevanti, la scuola apre all'innovazione didattica sfruttando le potenzialità insite nelle esperienze dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, nella disciplina di Educazione Civica, recentemente istituita come insegnamento autonomo, e nei progetti extracurricolari che ampliano le occasioni di apprendimento.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore minimo previsto per ciascun anno di corso per l'insegnamento di Educazione Civica è di 33 ore. Spesso i progetti elaborati dai Consigli di Classe in forma di Unità di Apprendimento superano questa soglia.



Curricolo di Istituto

"LORENZO FEDERICI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La scuola ha definito il proprio curricolo d'Istituto, con traguardi comuni a tutti gli indirizzi, e percorsi specifici con relativi obiettivi per ciascun liceo. L'insegnamento di educazione civica e i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono sviluppati secondo progettazioni verticali. I PCTO, in particolare, prevedendo per il loro svolgimento una più stretta relazione con il territorio, permettono la declinazione degli obiettivi formativi con le specificità del contesto economico, sociale e culturale di riferimento.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, coerenti con il curricolo di Istituto, prevedono il potenziamento delle competenze specifiche per ciascun indirizzo liceale e progetti extracurricolari che perseguono lo sviluppo di un più ampio insieme di competenze trasversali.

Per quanto riguarda le competenze chiave europee un contributo importante è dato dall'insegnamento di educazione civica e dai PCTO.

Le strutture di riferimento per la progettazione didattica sono le aree disciplinari, che declinano gli obiettivi del curricolo in termini di conoscenze, abilità e competenze, stabiliscono modi e tempi di svolgimento, indicano strumenti e criteri di valutazione degli apprendimenti.

La scuola nel suo insieme monitora i risultati intermedi degli alunni, la partecipazione alle attività di recupero e gli esiti delle varie prove di recupero disciplinari intermedie e finali, al fine di attivare interventi di supporto in orario curricolare, nella forma del recupero in itinere. L'Istituto organizza attività di supporto nelle forme della Scuola aperta e del Peer to Peer, quest'ultimo con alto numero di partecipanti ed esito fruttuoso degli interventi.



C La progettazione delle attività di educazione civica e dei PCTO è svolta dai Consigli di Classe, coerentemente con il curricolo verticale disegnato dalle apposite commissioni. Un'attenzione particolare è rivolta al tema dello sviluppo sostenibile, inserito nei progetti di entrambe le attività.

ur Riguardo al PNSD la scuola mette in campo attività di formazione per i docenti e di educazione digitale per gli studenti del primo biennio e della classe terza.

ri

co

lo

dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE PRIMA Costituzione: Elementi fondamentali del diritto ;Sviluppo sostenibile :Educazione ambientale ; Cittadinanza digitale: Educazione ai media**

L'alunno/a riconosce l'esistenza di un insieme di regole nel contesto sociale e il loro significato rispetto a sé e agli altri; coglie il fondamento delle norme giuridiche ed è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze

L'alunno/a è in grado di riconoscere che la protezione del clima mondiale è un compito essenziale per tutti e comporta una revisione delle nostre abitudini quotidiane e della visione del mondo; è in grado di parlare d'inquinamento idrico, accesso all'acqua e misure di risparmio dell'acqua e di dare visibilità a storie di successo in questi settori; comprende come le tecnologie di energia rinnovabile possano aiutare lo sviluppo sostenibile; sa indicare le ragioni storiche dei modelli di insediamento e , nel rispetto del patrimonio culturale, capire il bisogno di trovare compromessi per sviluppare migliori sistemi sostenibili

L'alunno/a esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE SECONDA Costituzione: Elementi fondamentali della convivenza; Sviluppo sostenibile: Educazione ambientale; Cittadinanza digitale: L'informazione nell'infosfera**

L'alunno/a colloca e l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività; è consapevole della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità

L'alunno/a è in grado di interrogarsi sul dualismo essere umano/natura e comprendere che noi siamo parte della natura e non al di fuori di essa.; comprende i modelli di produzione e consumo, le catene del valore e l'interrelazione di produzione e consumo (offerta e domanda, emissioni di CO₂, rifiuti, salute, condizioni lavorative, povertà, etc...); sa pianificare, attuare e valutare le attività legate al consumo usando i criteri di sostenibilità esistenti.

L'alunno/a esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; è in grado di cercare, decodificare e utilizzare e consapevolmente e criticamente l'informazione; è consapevole del ruolo dei nuovi media nel creare tendenze, opinioni, mutamenti epocali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE**



TERZA Costituzione: La Nascita dello Stato moderno; Sviluppo sostenibile: Una cultura della salute; Cittadinanza digitale: Sicurezza e salute digitale

L'alunno/a comprende il concetto di Stato e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini, i principi di libertà e i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione Italiana; conosce i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici

L'alunno/a possiede gli elementi conoscitivi relativi a salute, igiene e benessere e saper criticamente riflettere su di essi comprende come l'estrema povertà e l'estrema ricchezza influenzino i diritti e i bisogni umani fondamentali; è informato/a sulla fame e la malnutrizione e i loro principali effetti fisici e psicologici sulla vita

L'alunno/a è in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; è in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; interagisce attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE QUARTA Costituzione: L'ordinamento della Repubblica ; Sviluppo sostenibile: Giustizia e sostenibilità; Cittadinanza digitale: Internet e il cambiamento in corso

L'alunno/a comprende i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.; omprende il valore delle diverse forme di libertà individuale riconoscendo che la loro concreta attuazione è parte integrante dello sviluppo democratico; comprende le strutture giuridiche, p



olitiche e sociali e partecipare pienamente alla vita civica e sociale agendo da cittadino responsabile

L'alunno/a è in grado di identificare e analizzare diversi tipi di cause e ragioni della disuguaglianza e della discriminazione; è in grado di valutare varie forme di industrializzazione e compararne la sostenibilità; comprende che l'educazione può aiutare a creare un mondo più sostenibile, equo e pacifico; comprende l'educazione come bene pubblico, diritto umano fondamentale e base per garantire la realizzazione degli altri diritti; prova empatia e solidarietà, pianifica, implementa e supporta le strategie per l'uguaglianza di genere

L'alunno/a è in grado di individuare i temi principali del cambiamento relativo alle nuove tecnologie definendone la portata complessiva anche in una prospettiva multidisciplinare; è in grado di ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate conoscenze delle tecnologie digitali e della loro applicazione in diversi settori

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE QUINTA Costituzione: Pace e collaborazione; Sviluppo sostenibile: Pace cooperazione e lavoro; Cittadinanza digitale: L'atto culturale di stare in rete: creatività digitale**

L'alunno/a riconosce il valore dell'Unione Europea come comunità di stati uniti da storia e cultura comuni e arricchiti dalle reciproche differenze riconosce che il mondo è necessariamente interdipendente; riconosce che molti dei problemi dell'umanità possono essere risolti con la collaborazione di Governi e popoli; conosce le regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell'impresa anche in una prospettiva europea



L'alunno/a è in grado di discutere temi locali e globali di pace, giustizia, inclusione e istituzioni forti; riconosce l'importanza della cooperazione in ambito scientifico, dell'accesso alla scienza, alla tecnologia e all'innovazione, e della condivisione della conoscenza; è in grado di sperimentare un senso di appartenenza a un'umanità comune, condividendo valori e responsabilità, basate sui diritti umani.

L'alunno/a è in grado di individuare i temi principali del cambiamento relativo alle nuove tecnologie definendone la portata complessiva in termini economici, sociali, politici e culturali e discutendone in modo informato e critico anche in una prospettiva multidisciplinare; adotta le strategie di comunicazione al pubblico specifico nella elaborazione dei propri prodotti utilizzando in modo efficace le tecnologie ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio CITTADINANZA DIGITALE**

Gli obiettivi specifici/risultati di apprendimento sono declinati nella progettazione delle Uda da parte dei docenti del consiglio di classe. Discendono dal traguardo e si specificano sulle tematiche di riferimento.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Educazione Civica: la cittadinanza attiva come finalità educativa trasversale

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

L'attuazione di questo insegnamento, concepito come trasversale a tutte le discipline, viene progettato dal consiglio di classe sulla base del Curriculum di Educazione civica che è stato predisposto per l'a.s.2021/22 dalla Commissione di Educazione civica ed esteso a tutti gli Indirizzi come guida alle tematiche generali che l'Istituto intende promuovere in coerenza con i diversi percorsi liceali.

Nel curriculum sono indicati in modo sintetico i contenuti prioritari per ciascun nucleo tematico (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Ed.digitale) suddivisi per ogni annualità dalla prima alla quinta in un ordine di complessità e approfondimento crescente. Il curriculum non è inteso in modo rigido né vincolante ma come uno strumento che può adattarsi alle esigenze della



programmazione di ciascun singolo consiglio di classe. Nella scelta delle tematiche un'attenzione particolare è stata data al collegamento con tutte quelle attività già strutturate e presenti nel PTOF fortemente caratterizzate dalla loro valenza civica e quindi già di fatto inserite nelle programmazioni dei consigli di classe (es. ALFABETIZZAZIONE DIGITALE, EDALSA, PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' etc...).

Tale impianto si richiama ad una progettazione dell'educazione civica attraverso unità di apprendimento; questa modalità è tesa a: raccordare il contributo dei saperi delle diverse discipline in un percorso unitario, promuovere attività che permettano agli studenti di essere messi in situazione, realizzare contributi o compiti di realtà in relazione a scopi comuni anche 'aperti' all'esterno e infine favorire la realizzazione della competenza di cittadinanza, intesa come capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

L'unità di apprendimento prevede una valutazione finale complessiva del Consiglio di Classe che tenga conto sia degli obiettivi specifici di apprendimento (espressione di un voto numerico secondo i criteri del PTOF sulla base delle verifiche intermedie programmate e svolte durante l'anno: almeno due per quadrimestre) che delle competenze osservate e raggiunte. La valutazione per competenze avviene al termine dell'anno scolastico mediante gli indicatori descritti nella Rubrica di valutazione (in evidenza il pensiero critico, la comprensione e promozione dei valori della cittadinanza, della sostenibilità e dell'educazione digitale) e l'utilizzo di griglie di osservazione predisposte.



Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Insegnamenti opzionali

Nel I biennio è previsto l'insegnamento opzionale e gratuito di Lingua Tedesca, per due ore settimanali aggiuntive, a numero chiuso. In caso di esubero di domande la selezione avverrà in base al voto conseguito in uscita dall'Esame di Stato del I ciclo, alla presenza della disciplina nel piano di studi seguito nel I ciclo e al voto di comportamento conseguito al termine del III anno della Scuola Sec. di I grado.

Progetti inseriti in tutti gli indirizzi

PERCORSI C.L.I.L. (*Content Language Integrated Learning*)

Per quanto riguarda l'attività CLIL, Il D.P.R. di attuazione della Riforma dei Licei (n. 89/2010) prevede per tutti gli indirizzi dei licei, al quinto anno, l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera (LS). In particolare, per i Licei Linguistici, la norma stabilisce che dal terzo anno sia impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica e che nel quarto e nel quinto anno si aggiunga a tali percorsi un ulteriore insegnamento di una disciplina non linguistica in una seconda lingua straniera.

Tenuto conto delle direttive emanate dal MIUR e in particolare della C.M. 25 luglio 2014, il nostro Istituto ha individuato i seguenti criteri e modalità di attuazione del CLIL:

- per i Licei Scientifico, delle Scienze Applicate, delle Scienze Umane e Economico-sociale è previsto, al quinto anno, lo svolgimento di almeno un modulo didattico con metodologia CLIL. Il percorso può essere svolto da un docente di discipline non linguistiche, in possesso delle adeguate competenze linguistiche e della metodologia CLIL, anche in collaborazione con il docente di lingua straniera. Oppure, in assenza di docenti che soddisfino tali requisiti all'interno del Consiglio di Classe, il modulo in lingua straniera può essere svolto
 - da un docente di discipline non linguistiche adeguatamente formato sotto il profilo linguistico e disciplinare ma non appartenente al medesimo Consiglio di Classe
 - da un team formato da un docente di discipline non linguistiche facente parte del Consiglio di Classe e dal docente di lingua straniera.
- per il Liceo Linguistico è parimenti previsto lo svolgimento di moduli didattici con metodologia CLIL. Come già indicato sopra, essi vanno introdotti in una disciplina non linguistica dal terzo anno, per poi interessare anche un'ulteriore materia non linguistica al quarto e quinto anno. I moduli possono essere svolti con le stesse modalità illustrate per gli altri ordini di Licei. Si può, in aggiunta a ciò, prevedere l'eventuale collaborazione



dell'insegnante madrelingua con i docenti di discipline non linguistiche.

METODO DI STUDIO PER IL BIENNIO

Nelle programmazioni dei Consigli di Classe del primo biennio di tutti gli indirizzi si dà spazio ad un percorso pluridisciplinare che, attraverso l'acquisizione dei contenuti, dei metodi, dei termini, delle regole e delle procedure programmate per ogni disciplina, guida gli studenti ad utilizzare tali contenuti in strategie di studio consapevoli, quali la comprensione, l'analisi, la schematizzazione, la memorizzazione ecc.

Le competenze attese riguardano il saper utilizzare al meglio il proprio stile di apprendimento al fine di trovare la giusta motivazione allo studio.

CORSI DI INSEGNAMENTO DI ITALIANO L2

In merito alla necessità di insegnamento dell'italiano come seconda lingua, rivolto a studenti di madrelingua non italiana, il Liceo Federici prevede due interventi diversi:

corsi di prima alfabetizzazione nella lingua italiana, per studenti che devono ancora sviluppare una competenza di base (livello A1). Tali corsi si rivolgono a studenti giunti di recente in Italia.

corsi di livello superiore per studenti di madrelingua non italiana, in possesso di capacità di base in italiano L2, ma che necessitano di consolidamento dal punto di vista delle competenze lessicali e sintattiche. Queste attività sono dirette a sostenere il perfezionamento linguistico per l'alunno che utilizza regolarmente sia la prima lingua nell'ambiente familiare che l'italiano presso altri contesti.

ATTIVITA' ALTERNATIVE a I.R.C.

Per quanto riguarda le attività per gli studenti che scelgono di non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica, il Liceo Federici predispose progetti orientati allo sviluppo di conoscenze e competenze civiche e linguistiche.

RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE DISCIPLINARI

La scuola promuove i seguenti interventi di recupero e di sostegno:

- il ricorso continuo, nella normale pratica didattica, al recupero in ITINERE;
- la forma di sostegno denominata "SCUOLA APERTA" per le discipline matematica, fisica, scienze, inglese, italiano, latino; il calendario viene consegnato alla classe con cadenza quadrimestrale e ogni volta è corredato delle relative indicazioni operative;



- la forma di sostegno denominata "PEER TO PEER" per le materie richieste dagli studenti, compatibilmente con le risorse umane disponibili (si veda la sezione "Ampliamento dell'offerta formativa");
- una SETTIMANA DI PAUSA DIDATTICA CON ATTIVITÀ DI RECUPERO: per garantire la massima opportunità di recupero delle lacune contratte dagli studenti, la scuola attiva forme di recupero dopo la conclusione del 1^o quadrimestre, all'interno della settimana detta di PAUSA DIDATTICA nelle prime settimane di gennaio al rientro a scuola dopo le vacanze natalizie. Durante questa settimana viene sospesa la normale attività didattica e ogni docente attiva interventi di recupero per gli alunni con insufficienze. Al termine di questa settimana, e comunque entro i primi giorni di febbraio, gli alunni con insufficienza devono svolgere una verifica che testi il superamento delle carenze manifestate. L'esito viene successivamente comunicato alle famiglie;
- per tutte le materie, in caso di necessità, potranno essere attivati CORSI DI RECUPERO EXTRACURRICULARI;
- CORSI DI RECUPERO ESTIVI (giugno-luglio) per gli studenti con sospensione di giudizio;
- RECUPERO TRAMITE STRUMENTI MULTIMEDIALI (es. Piattaforma Moodle).

Nel Piano di Miglioramento 2022-2025 si dà spazio alla sperimentazione di nuove metodologie di recupero delle competenze di base che traggono spunto dalle risorse digitali (si veda sezione SCELTE STRATEGICHE – PIANO DI MIGLIORAMENTO).

PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

a) Recupero e/o Potenziamento dell'insegnamento di Matematica per le classi prime e seconde del Liceo delle Scienze Umane, del Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale e del Linguistico.

Per rispondere a difficoltà diffuse nella disciplina, come rilevato negli ultimi anni, gli insegnanti di Matematica del Liceo delle Scienze Umane e Linguistico effettuano per gli alunni delle classi prime e seconde un monte ore aggiuntivo in orario extracurricolare.

b) Potenziamento ore di Fisica / Matematica per alunni delle classi Quinte del Liceo Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate

Il progetto è finalizzato a potenziare lo sviluppo di competenze nell'area delle STEM attraverso la trattazione di problemi contestualizzati di Matematica e Fisica, in linea con gli ultimi orientamenti relativi alla Seconda Prova del nuovo Esame di Stato. Si realizza con



un'ora aggiuntiva all'orario curricolare.

c) Potenziamento dell'attività di laboratorio di Scienze e di Fisica nel biennio dei Licei Scientifico, Scientifico Scienze Applicate e Scienze umane

Il progetto è destinato agli studenti del primo biennio dei due indirizzi coinvolge le discipline Scienze e Fisica e ha come scopo il potenziamento della pratica sperimentale in laboratorio, dimensione costitutiva delle discipline scientifiche. Si effettua con un pacchetto di ore aggiuntivo all'orario curricolare.

d) Potenziamento linguistico di Inglese nel triennio del Liceo Linguistico

Dall'anno scolastico 2015-2016, compatibilmente con le esigenze organizzative della scuola, nel triennio del Liceo Linguistico, è in vigore un progetto che prevede un'ora curricolare settimanale aggiuntiva dedicata al potenziamento della lingua inglese, oggetto della seconda prova scritta dell'Esame di Stato. L'ora aggiuntiva, obbligatoria ed inserita nell'orario settimanale, è svolta dal docente di classe e si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi:

- migliorare le abilità comunicative degli studenti abituandoli ad utilizzare materiale autentico ed attuale di diverso tipo (articoli di giornale, recensioni, filmati, ...)
- potenziare le abilità di reading, interpretazione testuale e writing in previsione dell'Esame di Stato
- rendere possibile la trattazione di tematiche di attualità, con particolare riferimento ad argomenti attinenti l'Educazione Civica, anche al fine di creare una interconnessione con gli argomenti di letteratura

e) Potenziamento linguistico di Tedesco nel primo biennio del Liceo Linguistico

L'attività inserita dall'anno scolastico 2023-2024 è destinata agli studenti del primo biennio del Liceo Linguistico opzione Tedesco, per un'ora alla settimana aggiuntiva all'orario curricolare.

Il potenziamento della lingua tedesca può configurarsi nell'ambito di un rinforzo dello sviluppo concettuale dell'allievo; un rinforzo di operazioni mentali; uno sviluppo di strategie di apprendimento; una consapevolezza linguistica; una consapevolezza comunicativa; uno sviluppo di abilità trasversali (senso critico, pensiero creativo, strategie e riflessioni metacognitive).

L'ulteriore riflessione grammaticale ha come scopo l'elaborazione progressiva delle regole, utile per lo sviluppo delle capacità analitiche dell'allievo e per la reale acquisizione delle strutture. Di notevole importanza anche lo studio del lessico.



Dettaglio Curricolo plesso: "LORENZO FEDERICI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Liceo Linguistico

Il Liceo Linguistico intende offrire agli studenti una solida formazione interculturale. Il percorso prevede l'insegnamento di tre lingue straniere – inglese, spagnolo e francese o tedesco – potenziato con il contributo del lettore madrelingua.

Punto qualificante della proposta formativa sono i progetti di internazionalizzazione e mobilità studentesca volti a promuovere il contatto diretto con le lingue e le culture studiate. I progetti extracurricolari, concentrandosi sull'aspetto comunicativo, permettono l'esercizio e lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali in ambiti diversi da quelli strettamente scolastici.

Nel Liceo Linguistico sono previsti il potenziamento di Tedesco nel primo biennio e un'ora settimanale aggiuntiva di Inglese nel triennio.

Può essere attivato un potenziamento di Matematica nel biennio.

Liceo delle Scienze Umane

Il Liceo delle Scienze Umane pone la realtà antropologica – nelle sue dimensioni personale, sociale e storico-culturale – al centro della propria azione educativa. L'attenzione verso le discipline umanistiche – tra le quali la lingua e cultura latina – è diretta allo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative sullo sfondo di una solida preparazione culturale. Attraverso i progetti extracurricolari è promossa la consapevolezza culturale e civica.

E' attivo il potenziamento dei laboratori di Scienze e Fisica per le classi del primo biennio.



Può essere attivato un potenziamento di Matematica nel biennio.

Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico-Sociale

Il Liceo delle Scienze Umane nell'opzione Economico-Sociale affianca allo studio generale della realtà umana l'approfondimento sui campi essenziali in cui si svolge la vita associata: l'economia e il diritto.

Con il contributo di tali discipline lo studente è accompagnato nella comprensione delle dinamiche economiche, politiche e sociali della realtà contemporanea. L'insegnamento di una seconda lingua straniera educa all'attitudine comparativa nell'approccio alle diverse culture; i progetti extracurricolari promuovono l'attenzione alle specificità del tessuto economico-produttivo del territorio.

E' attivo il potenziamento dei laboratori di Scienze e Fisica per le classi del primo biennio.

Può essere attivato un potenziamento di Matematica nel biennio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: "LORENZO FEDERICI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Liceo Scientifico

Il Liceo Scientifico si concentra sullo studio della connessione tra la cultura scientifica e quella umanistica. L'attenzione verso le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica – perseguita anche attraverso i potenziamenti di Matematica, Fisica nelle classi quinte, il potenziamento dei laboratori di Fisica e Scienze nel primo biennio – è accompagnata dalla formazione classica conferita in particolare dallo studio della lingua e cultura latina. Le diverse iniziative extracurricolari – attività laboratoriali, gare scientifiche e filosofiche – permettono di affiancare alle metodologie di insegnamento tradizionali momenti significativi di innovazione didattica.

Nel I biennio è previsto l'insegnamento opzionale e gratuito di Lingua Tedesca, per due ore settimanali aggiuntive, a numero chiuso. In caso di esubero di domande la selezione avverrà in base al voto conseguito in uscita dall'Esame di Stato del I ciclo, alla presenza della disciplina nel piano di studi seguito nel I ciclo e al voto di comportamento conseguito al termine del III anno della Scuola Sec. di I grado.

E' attivo il potenziamento di Fisica/Matematica per le classi quinte dei Licei Scientifico e Scienze Applicate, cui si aggiungono l'insegnamento del Tedesco seconda lingua opzionale per le annualità dalla prima alla quarta e il potenziamento dei laboratori di Scienze e Fisica per le classi del primo biennio, esteso anche ai Licei Scienze umane ed Economico Sociale.

Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate

L'opzione Scienze Applicate del Liceo Scientifico tradizionale si concentra sul nesso tra i saperi scientifici e il momento di applicazione pratica, che ha nella tecnologia il suo esito compiuto. Il percorso di studi prevede una solida formazione in ambito teorico – con i potenziamenti di Matematica, Fisica nelle classi quinte, il potenziamento dei laboratori di Fisica e Scienze nel primo biennio – arricchita nella dimensione applicativa dalle discipline di Scienze naturali e Informatica. L'innovazione didattica è perseguita attraverso la proposta di attività laboratoriali e progetti extracurricolari, coerenti con l'impostazione generale dell'indirizzo.



Nel I biennio è previsto l'insegnamento opzionale e gratuito di Lingua Tedesca, per due ore settimanali aggiuntive, a numero chiuso. In caso di esubero di domande la selezione avverrà in base al voto conseguito in uscita dall'Esame di Stato del I ciclo, alla presenza della disciplina nel piano di studi seguito nel I ciclo e al voto di comportamento conseguito al termine del III anno della Scuola Sec. di I grado.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"LORENZO FEDERICI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azioni di Matematica e Fisica nel biennio

Laboratorio di potenziamento di fisica: 6 ore di lavoro su esperimenti di fisica e produzione di relazioni. Lavoro sul metodo scientifico: attraverso degli esperimenti, verifica delle leggi studiate

Partecipazione di tutte le classi alla competizione di Matematica senza Frontiere: lavoro in team per il raggiungimento di un obiettivo comune; e Partecipazione ai Giochi di Archimede per gruppi di alunni : per applicare le competenze acquisite in contesti diversi da quelli prettamente scolastici e per avere un confronto diretto con studenti di altre scuole.

Conferenze a tema scientifico: applicazioni della teoria studiata nel mondo della ricerca o del lavoro con ricadute anche sociali.

Organizzazione di visite di istruzione a tema scientifico: per esempio per le classi 2^a partecipazione ai laboratori di fisica sui giochi di Mirabilandia. Applicazioni nel mondo reale di quello che viene studiato in classe.

Prove parallele su argomenti ritenuti fondamentali: la prova parallela permette ai docenti di confrontarsi sui nodi degli argomenti ritenuti fondamentali e di selezionare le metodologie didattiche più efficaci.

Organizzazione e Guide ai Laboratori per Bergamoscienza per gruppi di alunni: per acquisire un linguaggio scientifico e divulgativo per discutere su argomenti tecnici con il pubblico coinvolto.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 2: Azioni di Matematica e Fisica nel triennio**

Laboratorio di due ore sui gas per tutte le classi terze: lavoro sul metodo scientifico attraverso degli esperimenti e la verifica delle leggi studiate.

Partecipazione a gare scientifiche per gruppi di alunni: partecipazione ai Giochi di Archimede e alle Olimpiadi della Fisica (gare di primo e secondo livello) per applicare le competenze acquisite in contesti diversi da quelli prettamente scolastici e per avere un confronto diretto con studenti di altre scuole.

Conferenze a tema scientifico: applicazioni della teoria studiata nel mondo della ricerca o del lavoro con ricadute anche sociali.

Organizzazione di visite di istruzione a tema scientifico: applicazioni nel mondo reale e della ricerca di quello che viene studiato in classe.

Prove parallele su argomenti ritenuti fondamentali: la prova parallela permette ai docenti di confrontarsi sui nodi degli argomenti ritenuti fondamentali e di selezionare le metodologie didattiche più efficaci.



Partecipazione a iniziative di approfondimento STEAM: Summer School e Masterclass proposte dalle Università o dall'USP, per permettere agli studenti di approfondire tematiche trasversali e di settore anche ad alto livello.

Organizzazione e Guide ai Laboratori per Bergamoscienza per gruppi di alunni: per acquisire un linguaggio scientifico e divulgativo per discutere su argomenti tecnici con il pubblico coinvolto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 3: Azioni di Informatica**

Programmazione (Coding) : si utilizza un linguaggio che richiede rigore e logica, quindi favorisce lo sviluppo di un ragionamento lineare che si migliora anche per tentativi ed errori.

Compiti di realtà in cui lo studente deve risolvere un problema complesso e aderente alla realtà, applicando conoscenze non solo in ambito informatico, ma acquisite anche in altri contesti e discipline (es. Project Work di Meccatronica).

Promozione e addestramento all'uso di Microsoft Office 365 come strumento a supporto della propria attività di studio nelle varie discipline.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 4: Azioni legate al progetto Next Generation Labs PNRR SCUOLA 4.0**

Laboratorio STE(A)M: il laboratorio di robotica allestito nell'ambito del progetto Next Generation Labs sarà orientato verso la professione del Robotics Engineer, che progetta, programma e collauda robot, e verso la figura del Programmatore AI, che sviluppa sistemi di intelligenza artificiale. Stampanti 3D e pc portatili equipaggiati con software di modellizzazione grafica consentiranno la realizzazione progettuale ed esecutiva di vari prodotti, tra cui anche dispositivi intelligenti o piccoli sistemi, da parte degli studenti del Liceo Scientifico e artefatti utili per l'apprendimento da parte degli studenti degli altri licei. Lo scanner 3D permetterà agli studenti di riprodurre oggetti esistenti, per poi modificarli. Gli oggetti scannerizzati potranno essere visualizzati in realtà aumentata utilizzando il software di cui sarà dotata l'aula immersiva. In tal modo sarà possibile astrarre informazioni teoriche dall'analisi di oggetti concreti.

Promuovere l'apprendimento interattivo e collaborativo della Matematica con Lumio: gli alunni, anche quelli più restii ad intervenire, possono interagire in tempo reale con i dispositivi in loro possesso. Il docente visualizza e interviene su ogni singola postazione, rendendo più efficace lo svolgimento dell'attività. Uno degli elementi più fruibili del software Lumio è inoltre la possibilità di scrivere a mano formule matematiche.



Insegnare le diverse discipline STEM (Matematica, Fisica, Chimica, Scienza della Terra e Biologia) attraverso le simulazioni interattive dell'Università del Colorado (PhET): gli studenti, utilizzando un ambiente intuitivo-ludico, apprendono e approfondiscono le diverse discipline attraverso l'esplorazione e la scoperta.

Aula immersiva: in essa docenti e studenti avranno la possibilità di creare e condividere, anche a distanza, esperienze didattiche immersive, di realtà virtuale e di realtà aumentata, producendo contenuti digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 5: Azioni legate al PNRR M4C1**

Investimento 3.1 – Nuove competenze e nuovi linguaggi.

Si realizzeranno percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

"LORENZO FEDERICI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: INIZIAMO AD ORIENTARCI ... IN UNA NUOVA SCUOLA!**

Nel modulo previsto per le classi prime ha un ruolo preponderante l'attività di preaccoglienza e di accoglienza che si svolge nei giorni precedenti l'inizio delle lezioni e nelle prime settimane del nuovo anno scolastico. Le attività previste hanno lo scopo di favorire l'ingresso degli studenti nella nuova realtà scolastica. Comprendono, nello specifico, una serie di proposte quali la conoscenza dei nuovi ambienti e l'incontro con il Dirigente Scolastico, la sicurezza, le regole di Istituto, la motivazione, il metodo di studio, le tecnologie digitali e informatiche, la rappresentanza, l'inclusività oltre ad un'attività di Cineforum e la presentazione dello sportello C.I.C. e della biblioteca. Oltre a queste possono essere individuate altre iniziative come:

- corso introduttivo al debate
- attività di educazione alla salute
- didattica orientativa
- educazione civica
- eventuale visita di istruzione di 1 giorno o uscita
- eventuale partecipazione a spettacolo teatrale, conferenze o altre iniziative (gare/competizioni come, a titolo di puro esempio, «matematica senza frontiere»,



cogestione ...)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Altro

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: CONOSCIAMOCI MEGLIO

Possono rientrare nel modulo delle 30 ore per gli studenti delle classi seconde:

- corso sicurezza (4 ore di formazione generale + 4 ore rischio basso)
- didattica orientativa
- educazione civica
- corso introduttivo al debate (qualora non svolto in classe prima)
- attività di educazione alla salute



- eventuale visita di istruzione di 1 o più giorni o uscite ...
- eventuale partecipazione a spettacolo teatrale, conferenze o altre iniziative (gare/competizioni come, a titolo di puro esempio, «matematica senza frontiere», cogestione ...).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Altro

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: NEL MEZZO DEL CAMMINO: ALCUNE OPPORTUNITÀ SIGNIFICATIVE

In classe terza il PCTO si struttura come Project Work (PW) e possono essere riconosciute come attività di orientamento fino a 20 ore; le restanti attività di almeno 10 ore, rivolte al gruppo degli studenti affidato al tutor, verranno individuate tra queste: obbligatorie (almeno 2 ore complessive) spiegazione dell'e-portfolio, riflessione, selezione e scelta del capolavoro da caricare in piattaforma; da inserire a scelta (almeno 8 ore complessive): didattica orientativa, attività di educazione civica legata ai temi dell'Agenda 2030, iniziative



camera di commercio/tavolo per l'orientamento e BG sviluppo/università, altro (visita di istruzione di uno o più giorni, spettacolo teatrale – musicale – cinematografico...).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Altro

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: UNO SGUARDO PROIETTATO VERSO IL FUTURO

La proposta per gli studenti delle classi quarte si articola nel PCTO che si struttura come tirocinio. In tal senso possono essere riconosciute come attività di orientamento fino a 20 ore. Le attività di almeno 10 ore, rivolte al gruppo degli studenti affidato al tutor, verranno individuate tra le seguenti: obbligatorie (almeno 3 ore complessive) spiegazione dell'e-portfolio, riflessione, selezione e scelta del capolavoro da caricare in piattaforma, progetto Bussola – 1 ora a cura dell'associazione Li. Fe.; didattica orientativa, attività di educazione civica legata ai temi dell'Agenda 2030, iniziative camera di commercio/tavolo per



l'orientamento e BG sviluppo/università /ITS, altro (visita di istruzione di uno o più giorni, spettacolo teatrale – musicale – cinematografico...).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Altro

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: IN PROSPETTIVA

La proposta per gli studenti delle classi quinte prevede la rielaborazione delle attività di PCTO (possono essere riconosciute come attività di orientamento fino a 10 ore). Vengono poi realizzate attività per almeno 20 ore individuate tra queste: obbligatorie (almeno 4 ore complessive) spiegazione dell'e-portfolio, riflessione, selezione e scelta del capolavoro da caricare in piattaforma, progetto Bussola – 1 ora a cura associazione Li.Fe.; progetto Trust me – 1 ora a cura associazione Li.Fe.; didattica orientativa, attività di educazione civica legata ai temi dell'Agenda 2030, iniziative camera di commercio/tavolo per l'orientamento e BG sviluppo/università/ITS, altro (visita di istruzione di uno o più giorni, spettacolo teatrale – musicale – cinematografico...); percorsi P.N.R.R.– orientamento nella transizione scuola



università in collaborazione con la rete universitaria costituita da UniBg, Università di Milano Statale, Università di Milano Bicocca, Iuss Pavia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Altro



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Project Work per le classi terze di tutti gli indirizzi

Il Project work intende essere una modalità didattica laboratoriale (learning by doing) che si realizza durante l'anno scolastico tramite l'avvicinarsi di: momenti di formazione in aula con il contributo di esperti esterni, momenti di studio e lavoro domestico per l'approfondimento (individuale o per gruppi), la realizzazione di esperienze in contesti lavorativi (o comunque diversi da quelli d'aula), la finalizzazione di un prodotto che soddisfi le caratteristiche progettate dalla scuola e dall'Ente. Questa attività ha lo scopo di promuovere e sviluppare le competenze trasversali, in particolare competenze di tipo organizzativo, comunicativo e ideativo.

Da alcuni anni il nostro Istituto collabora con enti ed aziende del territorio al fine di realizzare Project Work in coerenza con le caratteristiche del percorso di studi, rafforzando il legame fra la specificità dell'indirizzo e le tematiche proposte nei PCTO.

Le tematiche sono di norma scelte allo scopo di realizzare la maggiore correlazione con la programmazione disciplinare dei Consigli di Classe e favorire la progettazione di UdA che arricchiscono la collaborazione con l'ente/azienda. Con l'introduzione dell'educazione civica, la maggior parte dei Project include l'attuazione di questo insegnamento, promuovendo con attenzione particolare obiettivi dell'Agenda 2030. Lo scopo è l'elaborazione di prodotti intermedi sui quali gli studenti vengono valutati nelle singole discipline e di un prodotto finale con valutazione collegiale del prodotto e del processo (competenze chiave, competenze trasversali e competenze di cittadinanza).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Enti, privati, aziende ecc. che si rendono disponibili all'attività

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tipo di valutazione: intermedia nelle discipline e finale di processo e prodotto per competenze

- Disciplinare: almeno due valutazioni disciplinari relative agli argomenti del PW in itinere (es. verifica intermedia in una o due discipline, compresa ed.civica). Il voto viene registrato nella disciplina ma correlato a PCTO.
- Di processo e di prodotto: valutazione finale delle competenze osservate durante tutto lo svolgimento del PW. Si esprime il livello di competenze raggiunto (1-4) anche tenendo presente la realizzazione del prodotto finale. Si tiene conto di questa valutazione finale anche ai fini del voto di condotta e nella formulazione della proposta finale del voto disciplinare.

● Tirocinio per classi quarte di tutti gli indirizzi

Attività formativa svolta presso una struttura esterna per un numero di ore complessivo compreso fra 40 e 80 ore. L'esperienza confluisce nella attività di PCTO prevista nel curriculum dello studente allegato al diploma di maturità.

Il percorso è finalizzato al miglioramento e potenziamento dei curricoli d'indirizzo e si realizza attraverso la collaborazione tra la scuola, il territorio, le strutture, la libera professione, l'estero.

La finalità prioritaria è di offrire agli studenti un'esperienza formativa unica e motivante



nell'ambito dei vari settori e di promuovere nei giovani l'apprendimento in situazione, creando l'occasione per l'applicazione di conoscenze possedute a problemi nuovi in contesti altrettanto nuovi. Grande importanza riveste anche il favorire una maggiore conoscenza del proprio territorio, la ricerca proattiva di realtà interessanti per la propria formazione, lo stimolo a presentarsi e quindi a riflettere sulle proprie qualità.

Le strutture ospitanti vengono scelte sulla base di alcuni criteri prioritari:

- i desiderata suggeriti dagli studenti, intesi come momento di auto-orientamento e capacità di riflettere sulle proprie attitudini
- gli obiettivi formativi dell'indirizzo di appartenenza (ad esempio, per lo Scientifico studi di ingegneria, laboratori di analisi ecc.; per le Scienze Umane Associazioni di volontariato, Scuole dell'infanzia ecc...; per il Linguistico e l'Economico-Sociale alberghi, musei, mostre d'arte, agenzie di viaggi ecc., dove possano essere sviluppate le competenze linguistiche caratteristiche degli indirizzi).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti, privati, aziende ecc. che si rendono disponibili all'attività

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Tipo di valutazione: intermedia nelle discipline e finale di processo e prodotto per competenze

- Disciplinare: almeno una valutazione disciplinare attuata mediante una delle seguenti possibili attività: Predisposizione del curriculum vitae; predisposizione di una lettera di presentazione, (eventualmente anche in lingua straniera); relazione finale dell'esperienza di tirocinio in una prospettiva di analisi critica dell'esperienza e di auto-orientamento, eventualmente anche in lingua straniera. (a discrezione del cdc)
- Per competenze: Si esprime il livello finale di competenze raggiunto (1-4) tenendo presente la valutazione espressa dal tutor aziendale. Si tiene conto di questa valutazione finale anche ai fini del voto di condotta e nella formulazione della proposta finale del proprio voto disciplinare.

● Rielaborazione dell'esperienza svolta nel triennio per le classi quinte di tutti gli indirizzi e approfondimento del percorso auto-orientativo

Il progetto previsto per le classi quinte ha la finalità di:

- fornire degli strumenti per sviluppare un'adeguata riflessione sulle competenze trasversali maturate dagli alunni e produrre una rielaborazione anche in vista dell'Esame di Stato.
- produrre una maggiore consapevolezza personale rispetto al percorso scolastico compiuto e potenziare una specifica riflessione sul proprio orientamento in vista di scelte successive.

Per quanto riguarda la rielaborazione del percorso il progetto consiste nel pianificare la raccolta del materiale relativo a tutte le attività di PCTO svolte negli anni precedenti.

In questa logica gli studenti sono invitati ad organizzare gli argomenti, i temi, i contenuti delle diverse esperienze e a presentarle in una rielaborazione critica, individuando modalità originali di presentazione ed esposizione.

Tale attività di rielaborazione può fare riferimento a: project work, attività di orientamento,



progetti del PTOF che rientrano nel PCTO, progetti su adesione volontaria, uscite/visite mirate, tirocinio ove svolto, etc...

Durante questa attività gli studenti sono chiamati a rileggere il proprio apprendimento formale e informale nei termini delle competenze trasversali a tutte le discipline.

Nel progetto è incluso un breve percorso di approfondimento sulla comunicazione efficace, sulla strutturazione della presentazione multimediale e sulle domande guida a cui rispondere per elaborare la riflessione sull'esperienza maturata; ogni studente elabora un breve testo riassuntivo o abstract di presentazione in cui illustra le esperienze svolte nei PCTO e ne argomenta la significatività, anche in termini di orientamento. Infine realizza la presentazione multimediale per l'Esame.

Per quanto riguarda l'aspetto orientativo del percorso, in aggiunta alle attività di orientamento informativo proposto per tutte le classi quinte, il progetto di PCTO prevede che ciascuno studente possa realizzare un percorso di autoformazione scegliendo fra diverse proposte in modalità e-learning. Tali proposte vengono presentate all'inizio dell'anno per consentire una scelta di adesione in base alle proprie inclinazioni o al desiderio di approfondire tematiche o aspetti relativi al mondo del lavoro.

L'attività degli studenti è monitorata/tutorata dai docenti del Consiglio di classe che seguono lo svolgimento delle attività e valutano al termine dell'anno il livello raggiunto delle competenze previste per il percorso di PCTO attraverso la Rubrica di valutazione per competenze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- L'attività di rielaborazione e autoformazione viene gestita dallo studente in un numero di ore pianificato



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tipo di valutazione: intermedia nelle discipline e finale di processo e prodotto per competenze

- **Disciplinare:** valutazione disciplinare relativa agli argomenti del percorso in itinere (es. verifica intermedia in una o due discipline, compresa ed.civica). Il voto viene registrato nella disciplina ma correlato a PCTO. ESEMPIO: valutazione dell'abstract o relazione anche in lingua straniera.

Di processo e di prodotto: valutazione finale delle competenze osservate durante tutto lo svolgimento del PCTO. Si esprime il livello di competenze raggiunto (1-4) anche tenendo presente la realizzazione del prodotto finale. Si tiene conto di questa valutazione finale anche ai fini del voto di condotta e nella formulazione della proposta finale del voto disciplinare.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PREVENZIONE E SICUREZZA

Nella scuola la formazione di una cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro avviene attraverso "un processo allargato di partecipazione", gestito "con il coinvolgimento e l'adesione partecipativa delle varie componenti interessate, al fine dell'acquisizione, da parte degli alunni, della piena consapevolezza di una problematica di ampia rilevanza sociale nonché della valenza educativa sostanziale e prioritaria delle tematiche in questione e dei conseguenti comportamenti che, coerentemente, nel presente e soprattutto nel futuro si troveranno in concreto ad adottare" (C.M. N. 122 del 19-04- 2000). La scuola, sul versante della prevenzione e sicurezza, come ogni altra Pubblica Amministrazione, deve garantire la sicurezza degli alunni e degli operatori del settore, secondo quanto stabilito dal Testo Unico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro Dlgs 81/2008. Inoltre ha l'impegno di costruire nei giovani la "cultura della sicurezza", favorendone la riflessione sul tema e formandone la responsabilità nei comportamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'Istituto "Lorenzo Federici" si propone, quindi, due obiettivi: a. informare e formare sulla sicurezza della scuola; b. introdurre elementi di cultura della sicurezza e della prevenzione nella didattica curricolare. I Consigli di Classe, infatti, progettano opportuni interventi sul tema della sicurezza all'interno della programmazione di Classe, coinvolgendo tutte le discipline relativamente agli ambiti di loro competenza, formando gli studenti a una maggiore responsabilità soprattutto in luoghi come palestre e laboratori (art. 2 del d.lgs. 81/2008). La scuola è dunque a tutti gli effetti un luogo di lavoro in cui ciascuno (personale docente, personale non docente e studenti) ha un ruolo attivo ben delineato (art. 20 del d.lgs. 81/2008)



“Obblighi dei Lavoratori”). Per gli studenti che effettuano attività di PCTO nella forma di tirocini, l'Istituto fornisce la formazione di base di 12 ore come previsto dall' Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. L'Istituto ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 81/08 ha costituito un Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) che comprende persone, sistemi e mezzi finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi. La prevenzione riguarda il complesso delle disposizioni o misure adottate o previste in tutte le fasi dell'attività lavorativa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTI PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA CONVIVENZA

La promozione della salute a scuola è un'attività di comunicazione e comporta un percorso di apprendimento e di insegnamento che integra un lavoro sulle conoscenze, sulle rappresentazioni/opinioni, sui comportamenti, sui valori, sulle capacità e sulle competenze degli studenti. Per la realizzazione di questi obiettivi l'Istituto valorizza un approccio globale: le questioni affrontate (fumo, droghe, alcol, alimentazione, affettività, il disagio e/o il benessere psicologico) sono dirette a creare occasioni favorevoli all'espressione di sé e alla crescita personale dello studente (prevenzione primaria). Al contempo, esse consentono di cogliere eventuali segnali di disagio e, nel caso, indirizzare i soggetti ai servizi opportuni (prevenzione secondaria). Le proposte, elaborate dai componenti della Commissione FS Accoglienza,



promozione della salute e convivenza civile, accompagnano e valorizzano il piano didattico predisposto dai singoli Consigli di Classe e si distinguono in:

a. percorsi rivolti a tutte le classi Nelle Terre di mezzo Incontri con esperti e testimoni del nostro tempo per approfondire e riflettere sulle tematiche dell'attualità. Osare la speranza 2.0. Valigetta degli attrezzi HIV/AIDS Incontri e lezioni con esperti della Caritas e Comunità Emmaus per informare e sensibilizzare sul tema dell'AIDS e sugli aspetti di prevenzione, rispetto e solidarietà. A scuola di servizio civile Incontri con i volontari dell'Associazione Il Mosaico per informare intorno all'iniziativa del Servizio Civile Volontario promosso dalla Regione Lombardia. Giustizia e cultura della legalità Incontri a cura del Centro Promozione della Legalità con esperti e testimoni sulla questione della criminalità organizzata e della legalità.

b. percorsi rivolti alle classi prime Un nodo blu - bullismo e cyberbullismo Incontri di sensibilizzazione tenuti da esperti sulla percezione dei rischi legati alle proprie azioni nei confronti dei pari. Giornata della Shoah Iniziativa volta a educare intorno al valore civile della memoria, a partire dagli eventi tragici del Novecento, a cura dei docenti dell'istituto.

c. percorsi rivolti alle classi seconde Dalla cultura della dipendenza alla cultura dell'autonomia Percorso di educazione intorno al rischio delle dipendenze, e al valore dell'agire preventivo, a cura della cooperativa sociale Il Piccolo Principe. I disturbi del comportamento alimentare Percorso di informazione ed educazione riguardo alle patologie legate al rapporto con il cibo e il corpo, a cura di associazioni, enti e professionisti del territorio.

d. percorsi rivolti alle classi terze Educazione all'affettività Percorso di consapevolezza della propria sfera affettiva e relazionale, a cura di docenti, esperti e psicologi esterni I disturbi del comportamento alimentare Percorso di informazione ed educazione riguardo alle patologie legate al rapporto con il cibo e il corpo, a cura di associazioni, enti e professionisti del territorio.

e. percorsi rivolti alle classi quarte Alcol e guida: sicurezza e legalità Percorso di sensibilizzazione intorno al consumo di alcolici, al rischio legato all'abuso e alla responsabilità delle proprie azioni, a cura di operatori del SERT, associazioni e testimoni di incidenti della strada. La memoria e la Shoah Iniziativa volta ad educare al valore civile della memoria storica a partire dal ricordo di una delle più grandi tragedie del Novecento, svolta in collaborazione con la compagnia teatrale Il Teatro Minimo.

f. percorsi rivolti alle classi quinte Percorso di approfondimento sulla malattia, la cura e la solidarietà Iniziativa volta a promuovere la consapevolezza sul tema della malattia, del volontariato e delle cure palliative, svolta in collaborazione con l'Associazione Cure Palliative, volontari, esperti e testimoni. La memoria e la storia Iniziativa per educare al valore civile della memoria storica a partire degli eventi fondamentali del Novecento, svolta in collaborazione con la compagnia teatrale MC Il Teatro Civile. Lezioni di vita Iniziativa di informazione sul valore della solidarietà, svolta in collaborazione con OO.RR. - Corpo dei Vigili Urbani di Bergamo, 112, Università, ATS e AIDO. Spettacolo teatrale in carcere Partecipazione al momento conclusivo del percorso teatrale organizzato all'interno dell'esperienza carceraria, in collaborazione con associazioni e operatori del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il nostro Istituto si adopera nella progettazione di percorsi di promozione della salute – intesa in senso ampio come benessere fisico e psicologico della persona nella sfera individuale e nelle relazioni in cui è coinvolta – utili alla costruzione della personalità dello studente e di un ambiente caratterizzato da: - benessere e convivialità - ascolto, dialogo e comprensione - coinvolgimento e partecipazione attiva - valorizzazione delle risorse individuali

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



Peer to Peer

Il nostro Istituto sperimenta da alcuni anni questa iniziativa, che intende sviluppare competenze chiave di cittadinanza, favorendo il successo scolastico e formativo degli studenti. Nel Peer to Peer gli studenti delle classi del triennio si mettono a disposizione degli alunni del primo biennio ed eventualmente delle classi terze, in presenza presso la scuola, per aiutarli a superare eventuali difficoltà incontrate nello studio di specifiche discipline. Questo approccio costituisce uno strumento valido ed efficace per rafforzare le competenze cognitive e relazionali dei ragazzi e mira a renderli protagonisti, soggetti attivi della propria formazione, essendo questa attuata tra pari. Il progetto prevede, ad oggi, l'intervento di un esperto esterno che prepari gli studenti selezionati come nuovi tutor ad affrontare i compiti di tutoring nei confronti dei propri compagni, li accompagni durante l'esperienza e si confronti con loro al termine del percorso in un'ottica di autovalutazione sulle dinamiche relazionali spontanee del gruppo e l'azione educativa dei coetanei opportunamente formati. L'attività viene inoltre riconosciuta sia come credito scolastico sia come esperienza di Cittadinanza Attiva, proprio per le competenze che il progetto richiede di mettere in atto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'attività mira a rafforzare competenze cognitive, di studio e relazionali di coloro che vi prenderanno parte. Attraverso la pratica del Learning by Teaching, verrà sviluppata quella che è la dimensione sociale dell'apprendimento, la cooperazione e migliorerà l'efficacia comunicativa, favorendo, inoltre, il senso di autoefficacia.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Debate

Il Debate è una metodologia didattica che consiste nel confronto fra due squadre composte di solito da tre elementi che giocano in una competizione sostenendo una tesi pro/contro la tesi opposta (antitesi o tesi contro) seguendo una precisa strategia, studiata a tavolino. Dopo aver effettuato un cospicuo e preciso lavoro di ricerca sull'argomento dibattuto, sono previsti vari livelli di competizione: locale, provinciale, nazionale. Nel Debate il docente è un tutor e un mediatore per l'allievo che si muove in autonomia negli apprendimenti e impara ad usare correttamente le fonti, ad essere informato per informare, a confrontarsi in modo corretto. I docenti dell'area di filosofia, adeguatamente formati, hanno costituito un gruppo di lavoro che ha la funzione di formare ed informare i docenti. Per i discenti in formazione si organizzano incontri in aula e in orario extracurricolare per prepararli ad imparare e poi applicare le pratiche del Debate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Il Debate promuove la capacità di discernere, l'autonomia di giudizio e, più in generale, lo sviluppo di competenze chiave, come quelle di ricercare, argomentare, comunicare, pensare in modo critico e rispettare le regole del contraddittorio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Deviazione provvisoria

Si tratta di percorsi residenziali ed itineranti (da settembre a maggio dell'a.s.) per studenti del Triennio che approfondiscono tematiche utili a cogliere la complessità dell'esistenza e della realtà sociale. Gli argomenti comprendono: - LA MEMORIA - LA COSTITUZIONE - LA LEGALITA' E LA GIUSTIZIA - LA CONVIVIALITA' - LA CITTADINANZA E LA PARTECIPAZIONE RESPONSABILE - IL LAVORO - I MURI. All'interno del percorso di Deviazione Provvisoria - in orario serale - vengono proposti incontri (approfondimenti - testimonianze - spettacoli teatrali) dedicati ai genitori degli studenti dell'Istituto e alla cittadinanza del territorio. Deviazione Provvisoria organizza nel corso dell'anno il progetto AULA 21 aperto alla visita degli studenti, dei genitori e al territorio. È un allestimento fatto di immagini, parole, simboli dedicati alle vittime innocenti uccise dalla mafia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi e le finalità di questo progetto sono: • Sviluppare negli studenti coinvolti una consapevolezza della realtà circostante favorendo il confronto con persone (esperti e/o testimoni di scelte di vita singolari) che possono offrire spunti di riflessione, di informazione, di interpretazione dei fenomeni sociali. • Conoscere momenti specifici della storia del nostro paese e i protagonisti di quegli eventi, per riflettere sul valore della cittadinanza, nella prospettiva di vivere pienamente la storia e il futuro del nostro paese. • Sviluppare una riflessione critica specifica sui temi della partecipazione responsabile e della responsabilità collettiva e personale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Prevenzione contro il Gioco d'Azzardo Patologico (GAP)

Il nostro Istituto, attraverso la Commissione "Azzardiamoci", promuove per gli studenti interventi



di informazione e di prevenzione delle ludopatie, attraverso un approccio integrato e un rapporto di collaborazione tra scuola ed Enti Esterni. Inoltre, attraverso Project Work a tema, forma studenti del secondo biennio per eventuali attività di "Peer Education" rivolte agli Istituti Comprensivi del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Tali iniziative si configurano come azioni mirate allo sviluppo di competenze sociali e civiche, coinvolgendo attivamente gli allievi nella formulazione di strategie di prevenzione, di promozione della salute e del senso di responsabilità personale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● Educazione finanziaria

L'educazione finanziaria consente di sviluppare consapevolezza in merito a diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali attraverso i quali tutti i cittadini possono partecipare attivamente all'organizzazione politica, economica e sociale del paese. Pertanto l'Istituto ricerca collaborazioni con enti quali la Banca d'Italia, FEDUF, Museo del Risparmio di Torino e altri. Sono tematiche di interesse, tra le altre, il reddito e la pianificazione, la moneta e i prezzi, pagamenti e acquisti, risparmio ed investimento, credito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-conoscere le funzioni della moneta ed essere consapevoli dei principali strumenti di pagamento, anche elettronici; -saper utilizzare le conoscenze apprese per effettuare scelte autonome e responsabili

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

● Progetti europei

ERASMUS+, KA01, KA09, K229 L'istituto realizza progetti nell'ambito del programma Erasmus+, il programma integrato dell'UE, pensato per fornire opportunità di studio e formazione all'estero. I progetti Erasmus+ rappresentano un'occasione sia per gli studenti che per i docenti che intendono migliorarsi e migliorare la qualità e l'efficacia della scuola all'interno del sistema europeo. In particolare, l'Istituto promuove le seguenti azioni: Mobilità per l'apprendimento individuale (KA01), destinata alla formazione europea di docenti, staff e formatori, nell'ambito di un progetto che parte dalle esigenze dell'istituto nel suo insieme; Progetti di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche transnazionali (KA02, K229), che mirano a sviluppare iniziative di cooperazione tra scuole europee su una tematica di interesse comune, prevedono mobilità di studenti, docenti e staff presso le scuole partner. I progetti rispondono a una o più priorità europee rilevanti per il settore della scuola. PIATTAFORMA E-Twinning La scuola realizza progetti di collaborazione con scuole straniere sfruttando le potenzialità del web e utilizzando la piattaforma eTwinning, la community delle scuole in Europa. La piattaforma, che rientra nelle azioni Erasmus+, favorisce un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione. È una piattaforma sicura e protetta attraverso la quale insegnanti e studenti possono comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee. Tra gli elementi più significativi di eTwinning vi è la collaborazione tra insegnanti e studenti appartenenti a scuole di diversi Paesi, tutti hanno un ruolo attivo e interagiscono utilizzando lingue comunitarie. JUVENES TRANSLADORES L'istituto promuove la partecipazione degli studenti a concorsi internazionali che mirano ad incentivare l'apprendimento delle lingue straniere a vari livelli. In quest'ottica si inserisce il concorso Juvenes Translatores, promosso dalla Direzione Generale della Traduzione della Commissione europea per le scuole secondarie dell'UE. Il concorso intende puntare i riflettori sull'importanza dell'apprendimento delle lingue straniere e sulla necessità di rivalutare in tale processo l'uso della traduzione come strumento di mediazione tra lingue diverse. Recenti studi evidenziano infatti il bisogno di traduzione e di traduttori in Europa, un'esigenza che è importante tenere presente nel processo di formazione degli studenti. A questo scopo, da qualche anno, la scuola organizza uno specifico corso di approccio alla traduzione "Tradurre tra i banchi", il cui obiettivo è proprio quello di avvicinare gli studenti al mondo del traduttore.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Per Erasmus+ e Piattaforma e-Twinning • migliorare le competenze professionali degli individui • promuovere l'apprendimento delle lingue comunitarie • ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche nazionali ed europee • promuovere attività di mobilità che favoriscano l'arricchimento della persona dal punto di vista personale, culturale, comunicativo e relazionale • educare alla cittadinanza europea e globale • favorire l'accettazione e il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento • promuovere il dialogo interculturale • rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento • favorire la modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni educative e formative Per Juvenes Translatores • favorire un approccio collaborativo, ma anche l'interazione, attraverso il dibattito la condivisione e lo scambio di idee, con il testo • fornire agli studenti competenze necessarie per tradurre un testo in maniera funzionale alla luce delle principali problematiche traduttive – imparare a gestire i registri, svolgere e "girare" le frasi, controllare ed eliminare i calchi e i refusi, ecc. • sviluppare più profonde capacità di comprensione e interpretazione del testo e sostenere un approccio alla lettura attivo e non solo passivo • educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri • favorire l'accettazione e il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento • promuovere il dialogo interculturale



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Auditorium Aula generica

Approfondimento

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

European Development Plan

Il Piano di Sviluppo Europeo (PSE) dell'IIS Lorenzo Federici è il documento in cui sono definiti gli obiettivi da perseguire e le azioni da intraprendere affinché l'istituzione scolastica possa attivare un processo di modernizzazione, internazionalizzazione e promozione della dimensione europea per tutti gli utenti della scuola: studenti, docenti, personale ATA. Le azioni pianificate mirano a rafforzare la dimensione internazionale dei percorsi didattici per fornire al personale, agli studenti e alle studentesse competenze cognitive, socio-emotive, linguistiche, digitali adeguate ad affrontare le sfide di una società complessa, eterogenea e in rapida evoluzione.

Negli ultimi anni la nostra scuola ha manifestato il proprio impegno per lo sviluppo della cittadinanza europea degli studenti e del personale, sia aderendo a partenariati di scuole europee con l'attuazione di progetti Erasmus+ KA2, sia implementando le attività per l'internazionalizzazione del curriculum. A partire dallo scorso a.s. si sono intensificate le iniziative volte a promuovere la dimensione internazionale dell'educazione; in particolare, in accordo con le indicazioni definite nell'atto di indirizzo del DS per la predisposizione del PTOF 2022/2025, è



stato creato un gruppo di lavoro per il conseguimento dell'accREDITAMENTO Erasmus+.

L'analisi dei punti di forza e delle criticità dell'istituto ha evidenziato le seguenti aree di miglioramento che trovano un chiaro riscontro nelle quattro priorità identificate dall'EU (inclusione e diversità, ambiente e lotta ai cambiamenti climatici, transizione digitale, partecipazione alla vita democratica):

1. Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'introduzione di approcci didattici innovativi
2. Innalzare i livelli di competenza in alcune discipline, con particolare riferimento alle lingue straniere
3. Potenziare le competenze chiave del XXI secolo, con particolare riferimento alle soft skills evidenziate dal Consiglio dell'UE nella Raccomandazione 2018
4. Migliorare l'innovazione digitale a supporto degli apprendimenti e dell'innovazione
5. Promuovere la cittadinanza e il senso di appartenenza all'Unione Europea.

Pertanto, al fine di soddisfare i bisogni evidenziati, l'Istituto si impegna a perseguire i seguenti obiettivi:

- Favorire la motivazione allo studio attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative
- Innalzare il livello qualitativo della propria offerta formativa con particolare riferimento all'apprendimento linguistico
- Promuovere lo sviluppo delle soft skills attraverso unità di apprendimento che consentano agli studenti e alle studentesse di cimentarsi in esperienze che stimolino un apprendimento situato
- Migliorare l'integrazione delle TIC nella didattica
- Promuovere la dimensione europea dell'educazione superando la propria autoreferenzialità
- Promuovere la cittadinanza europea attraverso u.d.a. volte a sensibilizzare su temi di rilievo come l'inclusione sociale, il rispetto della diversità, la salvaguardia dell'ambiente



Al fine di perseguire gli obiettivi definiti, l'Istituto intende introdurre le seguenti azioni:

- Promuovere collaborazione virtuale con altre scuole europee attraverso la piattaforma eTwinning per rendere l'azione didattica più stimolante, favorire lo scambio interculturale tra pari e accrescere il senso di appartenenza all'Europa
- Promuovere la partecipazione di docenti a seminari e webinar per la formazione sull'uso della piattaforma eTwinning
- Favorire la riflessione sull'integrazione dell'insegnamento di Educazione Civica, programmazioni curriculari e progettazione europea anche attraverso la piattaforma eTwinning
- Promuovere l'apprendimento linguistico da parte di tutto il personale della scuola al fine di conseguire la certificazione dei livelli di competenza secondo il QCER
- Promuovere la partecipazione a progetti di mobilità internazionale attraverso partenariati Erasmus+
- Organizzare con il sostegno delle famiglie brevi periodi di studio linguistico all'estero per gruppi classe durante l'a.s.
- Incoraggiare la mobilità transnazionale del personale attraverso progetti Erasmus+ KA1 e KA2 al fine di promuovere la crescita professionale, lo sviluppo di nuove metodologie didattiche e uso delle TIC per la didattica attraverso la partecipazione a corsi strutturati, eventi formativi, job-shadowing presso istituti partner di altri Paesi
- Incoraggiare la mobilità transnazionale degli studenti di breve, medio e lungo termine finalizzata allo sviluppo di nuove competenze linguistiche, interpersonali e di cittadinanza
- Promuovere il confronto interculturale divenendo scuola ospitante per colleghi, colleghe e exchange students provenienti da altri Paesi
- Promuovere partecipazione a progetti, gare ed eventi internazionali
- Implementare la metodologia CLIL per favorire l'apprendimento linguistico dei discenti attraverso la formazione metodologica e linguistica di docenti DNL
- Promuovere la pratica del debate nelle lingue straniere, quale utile metodologia anche per lo sviluppo delle competenze linguistiche e delle soft skills dei discenti
- Favorire la formazione digitale del personale finalizzata all'innovazione, all'implementazione



dell'uso delle TIC e delle piattaforme didattiche

- Promuovere la conoscenza di portali che consentono di studiare, fare esperienze di volontariato e lavorare all'estero come l'European Youth Portal attraverso il coinvolgimento di enti presenti sul territorio come Europe Direct o la sede del Parlamento Europeo di Milano
- Promuovere la partecipazione degli studenti e delle studentesse a conferenze, giornate europee e convegni con associazioni del territorio in presenza/online
- Promuovere la partecipazione dell'intera comunità scolastica ad iniziative di promozione della cittadinanza attiva e per il monitoraggio e la prevenzione del disagio sociale, dell'emarginazione e della futura dispersione scolastica, progetti con associazioni del territorio

Le azioni pianificate sono integrate nella didattica quotidiana attraverso l'attivazione di percorsi didattici curricolari ed extracurricolari. Le attività sono inserite nella programmazione dei CdC e in progetti inseriti nel PTOF d'Istituto monitorati in itinere e alla fine dai docenti attraverso la modulistica dedicata. Tutte le attività saranno relazionate all'intera comunità scolastica dai docenti referenti attraverso interventi negli Organi Collegiali e relazioni. Tutto quello che riguarda nuove metodologie di insegnamento/ apprendimento sarà oggetto di discussione all'interno dei Dipartimenti disciplinari, dei CdC e del Collegio dei Docenti; i documenti strategici della scuola saranno aggiornati con i nuovi risultati conseguiti. Le mobilità degli studenti verranno socializzate con l'intera comunità in momenti dedicati aperti anche alle famiglie e durante gli open day di presentazione dell'istituto sul territorio.

Lo sviluppo delle competenze chiave e l'innovazione didattica e digitale strettamente intrecciati tra di loro consentiranno di rafforzare la qualità dei processi di apprendimento/ insegnamento e la capacità di autovalutazione per favorire la crescita motivazionale alla formazione continua e permanente, in sintonia con contesti in rapida evoluzione. Le modalità di lavoro cooperative contribuiranno a migliorare le relazioni nell'ambiente di lavoro, il clima in classe e nel complesso le relazioni all'interno dell'intera comunità educante. La collaborazione con istituti di altri Paesi favorirà lo sviluppo della cittadinanza europea e globale e la costruzione di una società inclusiva, pacifica e sostenibile, in cui la conoscenza rappresenti il fondamento della ripresa e della prosperità, idea centrale sottesa alla creazione dello spazio europeo dell'istruzione.



● Certificazioni linguistiche

Nel nostro Istituto si possono organizzare e seguire corsi in preparazione ad esami in lingua inglese per ottenere certificazioni, quali B2 FCE (First Certificate in English) e C1 CAE (Certificate in Advanced English). Le certificazioni interessano anche le altre lingue straniere: Francese (DELF B1-B2), Spagnolo (DELE B2) e Tedesco (GOETHE B1). Tali certificazioni sono riconosciute in tutto il mondo da università e aziende come prova degli effettivi livelli di competenza acquisiti. In preparazione agli esami vengono organizzati, in orario extrascolastico, corsi specifici tenuti da docenti esperti, di solito madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- potenziare tutte le abilità linguistiche, scritte e orali, allo scopo di superare l'esame • attestare le raggiunte competenze linguistiche valutandole secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue moderne del Consiglio dell'Unione Europea.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica

● Mobilità

STAGE LINGUISTICO-CULTURALI In sostituzione del viaggio d'istruzione tradizionale, i Consigli delle classi terze, quarte e quinte, in particolare del Liceo Linguistico, possono proporre una settimana di soggiorno all'estero, durante la quale gli studenti, accompagnati dai propri docenti, frequentano ogni giorno lezioni tenute da insegnanti madrelingua ed effettuano visite sul territorio, potenziando le proprie competenze comunicative e sperimentando in prima persona l'agire in situazioni di contatto con persone e contesti di altra cultura. Il soggiorno è solitamente in famiglia

MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE All'interno del processo di internazionalizzazione, la mobilità studentesca costituisce un fenomeno strutturale in progressivo aumento: un numero sempre crescente di studenti del nostro Istituto sceglie di fare un'esperienza di studio all'estero per un periodo di tempo variabile (un trimestre, un semestre oppure un intero anno scolastico), nel contempo aumentano anche gli studenti stranieri che effettuano esperienze di studio nel nostro Paese. In quest'ottica il nostro Istituto sostiene progetti di mobilità individuale sia in entrata che in uscita, accogliendo studenti stranieri che partecipano a progetti interculturali e favorendo la permanenza dei propri studenti presso scuole straniere.

PROGETTO SCUOLA + ETS "ABROAD@HOME" Il progetto "Abroad@home", promosso da ATS Interculturae, promuove l'internazionalizzazione dei percorsi educativi in uno spazio formativo allargato, coinvolgendo studenti e studentesse, docenti e dirigenti scolastici di scuole secondarie di secondo grado in Italia e in altri paesi europei ed extraeuropei in attività di formazione, laboratori e scambi virtuali. Il progetto prevede:

- formazione per docenti e dirigenti sull'internazionalizzazione della scuola;
- laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse;
- spazi di confronto mediante scambi virtuali fra insegnanti italiani e di altri paesi;
- spazi di confronto mediante scambi virtuali fra studentesse e studenti italiani e di altri paesi.

Gli obiettivi generali sono i seguenti:

- sviluppare relazioni fra istituzioni scolastiche ed enti del terzo settore che si occupano di Internazionalizzazione dell'educazione;
- sviluppare relazioni fra istituzioni scolastiche su scala internazionale;
- avviare e/o consolidare azioni di coprogettazione educativa e formativa in ambito di internazionalizzazione fra istituzioni scolastiche e soggetti del terzo settore;
- sperimentare azioni di internazionalizzazione, ampie e inclusive, anche attraverso strumenti virtuali, che coinvolgano i diversi soggetti delle Comunità



educanti, in particolare insegnanti e studenti e Dirigenti scolastici; • scambiare buone pratiche di internazionalizzazione tra realtà formative di diversi Paesi. PROGETTO PILOTA "EDUCAZIONE CIVICA E MOBILITA' STUDENTESCA". Su invito di Fondazione Intercultura la nostra scuola partecipa al progetto pilota "Educazione civica e mobilità studentesca", di ricerca-azione sullo sviluppo della competenza interculturale e democratica nelle scuole secondarie superiori. Il progetto è coordinato sul piano scientifico dall'Associazione Per Scuola Democratica in partnership con Fondazione Intercultura, Fondazione per la Scuola, ANP, Università degli Studi Milano Bicocca. L'iniziativa sviluppa percorsi di ricerca-azione finalizzati alla progettazione di proposte per il curricolo di Educazione Civica aperte alla dimensione internazionale, che valorizzino il potenziale educativo della mobilità internazionale degli studenti, integrandola con altre forme di educazione alla cittadinanza democratica. L'ipotesi di fondo è che la mobilità internazionale di alcuni possa rappresentare una risorsa per l'educazione alla cittadinanza democratica di tutti gli studenti, e che, per contro, l'educazione alla cittadinanza democratica rivolta a tutti gli studenti possa potenziare anche l'esperienza e la ricaduta della mobilità internazionale per il singolo che la compie. Il progetto si sviluppa su un arco di tempo triennale e presuppone che nelle classi interessate siano presenti studenti che effettuano un periodo di mobilità all'estero annuale o semestrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Consolidamento delle strutture comunicative in contesto reale
- Arricchimento della varietà dei registri linguistici
- Sviluppo delle abilità espressivo- argomentative
- Crescita personale degli studenti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani
- Conoscenza della realtà socio-culturale del Paese ospitante
- Formazione di una coscienza europea e globale
- Educazione all'internazionalizzazione
- Sviluppo della competenza interculturale
- Eventuale



preparazione alle Certificazioni Linguistiche

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Assistenti di Lingua straniera

L'Istituto accoglie assistenti di lingua straniera (inglese o spagnolo) inoltrando richiesta al M.I., oppure a proprie spese tramite la rete S.I.T.E., cui la scuola aderisce. Gli assistenti sono generalmente giovani laureati madrelingua con discreta conoscenza della lingua italiana. Affiancano il docente di lingua e cultura straniera, oppure il docente di una disciplina non linguistica nel caso di lezioni CLIL. Prestano servizio solo nelle classi dove non sono presenti docenti conversatori. La presenza dell'assistente di lingua contribuisce a costruire un reale scambio culturale fra i diversi Paesi, a rafforzare l'atteggiamento positivo nei confronti del pluralismo culturale e, nel caso delle lingue comunitarie, a recuperare i tratti comuni della cultura europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Consolidamento delle strutture comunicative attraverso il contatto con parlanti nativi • Sviluppo/ potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orale • Acquisizione di pronuncia e intonazione autentiche • Educazione interculturale • Educazione alla cittadinanza europea e globale • Approfondimento sulla cultura dei Paesi di origine degli assistenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Campionato nazionale delle lingue

Dall'anno scolastico 2021-2022 la scuola partecipa al Campionato Nazionale delle Lingue promosso dall'Università di Urbino. Si tratta di una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento/ apprendimento delle lingue straniere rivolta agli studenti del 5° anno e riconosciuta nel Programma per la valorizzazione delle eccellenze per l'a.s. 2021/2022 (D.M. 223 del 22 luglio 2021). Il CNDL rappresenta un momento qualificante e rafforza i rapporti tra scuola e università attraverso il proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere. Il CNDL prevede diverse fasi: le qualificazioni interne attraverso la somministrazione di un test campione predisposto dall'Università di Urbino e riferito a tutte le lingue straniere insegnate nella nostra scuola - inglese, francese, tedesco e spagnolo; le semifinali, a cui



partecipano i candidati che hanno ottenuto punteggi migliori su scala nazionale e le finali che si svolgono ad Urbino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

□ stimolare il confronto relativamente all'insegnamento/ apprendimento delle lingue straniere tra la realtà scolastica italiana e la realtà universitaria italiana, europea ed internazionale, tramite l'organizzazione di attività formative, corsi e seminari rivolti a studenti e a docenti; □ valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale, multietnica □ promuovere l'eccellenza nella scuola superiore come ponte ideale verso gli studi universitari □ richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione interculturale e sull'importanza delle lingue straniere in qualsiasi settore lavorativo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



Gare scientifiche

La scuola partecipa ogni anno alle seguenti gare: • Olimpiadi Italiane di informatica (Triennio Liceo scientifico opzione scienze applicate), su base volontaria • Giochi di Archimede (classi Prime, Seconde, Terze, Quarte, Quinte Liceo scientifico e Liceo scientifico opzione scienze applicate) su base volontaria • Olimpiadi Italiane della Fisica (classi Quarte, Quinte Liceo scientifico e Liceo scientifico opzione scienze applicate) su base volontaria • Gran Premio di Matematica applicata (classi Quarte, Quinte Liceo scientifico e Liceo scientifico opzione Scienze applicate) su base volontaria • Matematica senza frontiere (classi Prime, Seconde, Terze Liceo scientifico e Liceo scientifico opzione scienze applicate) • Giochi di Anacleto (classi Seconde e Terze Liceo scientifico e Liceo scientifico opzione scienze applicate) su base volontaria In relazione ad alcune gare, sono previste lezioni preparatorie tenute da un docente dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Comprendere il linguaggio e i contenuti specifici della matematica, delle scienze fisiche e naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra, Astronomia), padroneggiando procedure e metodi di indagine propri.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Bergamo Scienza Laboratori e Bergamo Scienza Guide

I laboratori vengono offerti dagli studenti dell'Istituto agli alunni delle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado in prospettiva multidisciplinare con modalità ludiche ed interattive. Gli studenti del triennio hanno l'opportunità di partecipare a Bergamo-Scienza come guide-animatori di laboratori e mostre interattive. L'attività prevede un momento di formazione generale che si svolge in Istituto, proposto da un formatore qualificato inviato dagli organizzatori di Bergamo-Scienza: lo scopo è far acquisire alcune modalità di interazione ed esposizione in pubblico, favorendo una relazione collaborativa con persone di ogni età in un ambiente nuovo. Un secondo momento consiste nella formazione specifica sull'attività che gli studenti hanno scelto di presentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'attività promuove e incoraggia l'interesse per la scienza attraverso la progettazione e la realizzazione di un'attività laboratoriale capace di coinvolgere studenti e docenti. Per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte, tale iniziativa può eventualmente rientrare tra le iniziative di PCTO.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Pomeriggi con le Scienze naturali in lingua inglese

Il progetto è rivolto agli studenti del triennio di tutti gli indirizzi. L'adesione degli studenti è volontaria. Il docente di Scienze potrà essere supportato durante alcune lezioni da un docente di lingua inglese. L'attività si svolge al termine delle lezioni curricolari, in orario pomeridiano e prevede 10-12 incontri da 1½ h ciascuno. Grazie all'adozione di pratiche didattiche innovative (CLIL, flipped classroom, problem-solving), i ragazzi elaboreranno e applicheranno un protocollo/procedura di progettazione di esperienze in autonomia, imparando a collaborare e abituandosi al lavoro di squadra (cooperative learning). Lo scopo è la realizzazione di un prodotto finale (spettacolo, video, poster, gioco, lezione, strumento di laboratorio...) che potrebbe essere presentato/utilizzato all'interno dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'attività ha come obiettivo quello di fare in modo che gli studenti collaborino tra loro, approfondendo tematiche nelle scienze naturali e al tempo stesso rafforzando abilità comunicative in lingua straniera.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Scienze
Aule	Aula generica

● Laboratorio Gas Tecnici

La didattica laboratoriale è una strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente acquisisce concetti e metodologie nel contesto del suo utilizzo. Il Laboratorio Gas Tecnici è proposto per integrare, mediante osservazioni ed esperimenti, le conoscenze teoriche presentate durante le lezioni curriculari relative ai comportamenti dei gas. È quindi inserito nelle programmazioni delle classi terze del Liceo Scientifico e del Liceo delle Scienze Applicate e classi quarte dei Licei Linguistici, del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale. Un ricercatore specializzato propone agli studenti, che lavorano a gruppi, esperimenti con l'utilizzo di gas tecnici e strumentazione che non sono disponibili nei laboratori del nostro Istituto. L'attività diventa anche momento di orientamento quando, analizzando le proprietà dei gas, si analizzano i processi di produzione, di utilizzo dei gas nelle varie attività industriali. Nell'a.s. 2021/2022 il Laboratorio è stato proposto anche alle classi quarte e quinte del Liceo Scientifico e del Liceo Opzione Scienze Applicate per un recupero dell'attività non svolta negli anni precedenti a causa della pandemia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'attività pratica, oltre ad approfondire conoscenze e competenze riguardo l'argomento specifico, è finalizzata a far acquisire competenze operative per osservare e analizzare fenomeni in sicurezza, nonché la competenza di organizzare il lavoro di gruppo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
Aule	Aula generica

● **Giornalino di Istituto**

Il giornalino del Liceo Federici gode di una lunga tradizione; il progetto è aperto a tutti gli studenti dell'Istituto e la partecipazione è su base volontaria. A partire dall'A.S. 2019/2020, il giornalino viene pubblicato esclusivamente in formato digitale: ciò comporta una profonda rivisitazione delle forme e degli strumenti di diffusione della rivista, una sfida importante in chiave formativa per lo sviluppo delle nuove competenze digitali e di comunicazione. Gli studenti coinvolti nella redazione sono protagonisti di un percorso formativo che mette in gioco competenze di vario tipo. I docenti referenti e il Dirigente Scolastico esercitano un ruolo di mediazione per garantire una corretta gestione della pubblicazione. Il progetto si sviluppa per tutto l'anno scolastico e prevede la pubblicazione di tre numeri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprendere messaggi di genere e complessità differenti riuscendo a valutarne l'attendibilità. Al tempo stesso consentire lo sviluppo di un atteggiamento critico ed esporre, in modo creativo, fatti, idee, giudizi e stati d'animo. Oltre a questo, ampliare il proprio lessico, sviluppando l'interazione e la cooperazione in gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività musicali, cinema e teatro

La Commissione "Attività musicali, cinema, teatro" offre ai CdC proposte -e nel caso degli spettacoli teatrali cura anche l'organizzazione- per la partecipazione degli studenti a: • spettacoli di carattere teatrale e musicale (prosa, melodramma, balletto, musica sinfonica, musica da camera) presso prestigiose istituzioni della regione (Teatro alla Scala, Teatro Donizetti, etc.) o eventualmente in streaming nell'ambito della DaD, al fine di favorire nello studente l'accostamento a forme di arte per lui inusuali e lo sviluppo di un personale senso critico in ambito estetico. La partecipazione agli spettacoli è preceduta da lezioni propedeutiche. • visite a mostre d'arte, anche in forma digitale. La Commissione propone inoltre conferenze su tematiche inerenti la musica e la storia della musica, che si inseriscono nei percorsi di carattere pluridisciplinare programmati dai Consigli di Classe. Il Gruppo strumentale-Banda musicale dell'Istituto, composto da numerosi alunni che operano sotto la direzione di un docente, si ritrova con cadenza regolare in orario pomeridiano per svolgere le proprie attività e si esibisce periodicamente, animando la cerimonia annuale di consegna dei diplomi e altre occasioni di incontro presso la scuola o in sede esterna. E' ormai consolidata la collaborazione con l'Associazione Ateneo Musicale e resta aperta la possibilità di ulteriori iniziative con agenzie e/o istituzioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le iniziative musicali, teatrali e artistiche di istituto hanno come obiettivo quello di educare gli studenti a diverse forme di linguaggio e di espressione. Consentirà loro una fruizione più



adeguata a spettacoli, mostre o altri eventi, sviluppando così negli studenti una sensibilità culturale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Biblioteca

La biblioteca del nostro Liceo, condivisa con l'Istituto "Lotto", fa parte della Rete Bibliotecaria della Provincia di Bergamo, il che consente – tramite il servizio di inter prestito – di accedere al materiale presente in tutte le biblioteche della provincia e alla mediateca provinciale. Attualmente la biblioteca possiede quasi 10.000 volumi e 300 risorse audiovisive. Il patrimonio viene aggiornato annualmente tramite acquisti mirati, doni e la partecipazione all'iniziativa dell'Associazione Editori #ioleggoperché. Negli anni la biblioteca si è configurata come luogo di elaborazione di proposte che ambiscono alla promozione della lettura e, in generale, della cultura. Inoltre, la biblioteca è uno spazio inclusivo pronto ad accogliere gli studenti con disabilità e a coinvolgerli in attività utili al funzionamento del servizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- promuovere la lettura autonoma, concependola come occasione di crescita personale; - diffondere l'accesso a materiale librario e audiovisivo, anche per via telematica; - rispondere ai bisogni formativi di docenti e alunni selezionando e fornendo materiale, anche didattico, tramite gli acquisti realizzati annualmente; - stabilire rapporti con il territorio tramite la realizzazione di iniziative culturali (letture a staffetta, cineforum, etc.); - guidare l'utenza alla ricerca del materiale più idoneo per soddisfare le esigenze espresse.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

● Centro di Informazione e Consulenza (C.I.C)

Il Centro d'Informazione e Consulenza è uno sportello di ascolto a cui possono accedere tutti gli studenti interessati, con la garanzia di riservatezza, tramite appuntamento. E' occasione di dialogo aperto, utile a dar voce ai disagi, ai dubbi, consentire la consapevolezza dei propri comportamenti, delle proprie emozioni e delle conseguenze che hanno su se stessi, sugli altri e sull'ambiente. Lo sportello è gestito da alcuni docenti interni ed è supportato dalla collaborazione di una esperta esterna, una psicologa, grazie al contributo del Comitato Genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'attività favorisce il benessere degli studenti nella scuola mediante l'ascolto ed il sostegno rispetto al disagio che i ragazzi possono manifestare a livello scolastico e/o a livello esistenziale. Questo avverrà in una dimensione di accoglienza/accompagnamento unito alla riservatezza. Tale attività ha una ricaduta indiretta sui docenti in quanto si propongono modalità asimmetriche/prescrittive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Centro Sportivo Scolastico**

Il progetto vuole costruire un percorso educativo nel quale la pratica sportiva possa offrire agli alunni iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, anche nell'aspetto competitivo, considerato come fattore di formazione umana e crescita civile.



Il C.S.S. è aperto a tutti gli alunni dell'Istituto Federici. Le rappresentative dell'Istituto partecipano inoltre ai campionati studenteschi ai vari livelli e ad altre manifestazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- favorire e sviluppare in tutte le sue manifestazioni (gioco-sport-attività...) i processi di socializzazione, valutazione, autovalutazione. - praticare l'attività sportiva secondo le proprie capacità e nel rispetto delle regole condivise.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Romanae Disputationes

Le Romanae Disputationes sono un laboratorio filosofico che prende spunto da un concorso organizzato a livello nazionale. Ogni anno vengono proposti temi di discussione su cui i ragazzi, divisi in gruppi, si confrontano grazie ad elaborati scritti o video, dove affrontano una riflessione



sul tema loro affidato da prospettive diverse. Nel corso degli anni si sono affrontate tematiche quali la bellezza, la giustizia, il rapporto uomo-macchina, il potere della parola, la libertà, i legami di comunità. Confrontandosi su questi temi, gli studenti possono sperimentare in modo attivo la bellezza del Filosofare, superando il tradizionale approccio storico, che tradizionalmente viene praticato in classe durante le lezioni curricolare. L'obiettivo è quello di maturare una disponibilità al confronto motivato, opportunamente argomentato con posizioni diverse. Di grande valore è anche il confronto con studenti provenienti da altre scuole di tutta Italia. Si tratta di un'esperienza assai motivante, che contribuisce a sviluppare un approccio maggiormente critico alla realtà, con significative ricadute sull'apprendimento scolastico. La scuola ha ottenuto negli scorsi anni alcuni riconoscimenti conseguiti in sede nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Consolidare le capacità di argomentare in modo autonomo intorno ad una tematica acquisita
- Saper confrontare razionalmente differenti risposte date ad un medesimo problema
- Migliorare la capacità di un dialogo aperto e di una discussione anche tra culture diverse
- Migliorare le capacità di lavoro cooperativo
- Comprendere il valore della differenza (di genere, di opinione, di fede, di linguaggio...)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Viaggi e visite di istruzione

I viaggi di istruzione rientrano tra le attività didattiche ed integrative della scuola con finalità culturali, orientative e di socializzazione e si possono distinguere in: 1. Viaggi con finalità culturali in Italia e all'estero. I viaggi in Italia consentono agli studenti di conoscere meglio l'Italia nei suoi aspetti paesaggistici, artistici e culturali. A loro volta, i viaggi all'estero sono anche momenti di immersione in realtà sociali, economiche e tecnologiche altre, con particolare riferimento ai paesi della U.E. Infine, sono viaggi con finalità culturali anche i viaggi per partecipare a manifestazioni e/o concorsi. 2. Viaggi di carattere tecnico - scientifico. Hanno finalità prevalentemente orientative. Rientrano in questa categoria le visite presso aziende o unità di produzione, come anche la partecipazione a mostre, esibizioni artistiche e manifestazioni nelle quali gli allievi possano entrare in contatto con le realtà economiche e produttive locali e non. 3. Viaggi per attività sportive. Comprendono sia i viaggi finalizzati allo svolgimento di specialità sportive tipiche, sia eventuali escursioni e/o campeggi. 4. Visite guidate di una giornata. Possono svolgersi presso aziende, unità produttive, mostre, monumenti, musei, gallerie, teatri, località di interesse storico-artistico, parchi naturali e altre aree di interesse didattico. Tali visite sono finalizzate all'integrazione di conoscenze curricolari e alla socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I viaggi di istruzione e le visite guidate sono iniziative utili per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● Cogestione

La cogestione è una pacifica e dialogica attività scolastica, che si svolge in orario curricolare. E' espressione della componente studentesca della scuola e, come tale, intende promuovere il protagonismo giovanile in un clima che favorisca la partecipazione di tutti e l'esercizio della cittadinanza attiva, nel rispetto dell'etica e delle regole della convivenza civile. Docenti e ATA condividono l'esperienza e sono attivamente coinvolti per il buon esito delle attività, che vedono anche il contributo di alcuni esperti esterni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'obiettivo è responsabilizzare gli studenti attraverso il confronto democratico, la socializzazione, l'integrazione su problematiche socio-culturali e di attualità, così da renderli più pronti al confronto col sistema-mondo.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Laboratorio DVA Inclusione

Aule

Auditorium

Strutture sportive

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Pista di atletica leggera



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione ambientale (classe prima)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un



problema economico

Risultati attesi

L'alunno/a

- è in grado di riconoscere che la protezione del clima mondiale è un compito essenziale per tutti e comporta una revisione delle nostre abitudini quotidiane e della visione del mondo
- è in grado di parlare d'inquinamento idrico, accesso all'acqua e misure di risparmio dell'acqua e di dare visibilità a storie di successo in questi settori
- comprende come le tecnologie di energia rinnovabile possano aiutare lo sviluppo sostenibile
- sa indicare le ragioni storiche dei modelli di insediamento e, nel rispetto del patrimonio culturale, capire il bisogno di trovare compromessi per sviluppare migliori sistemi sostenibili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Creazione di Unità di Apprendimento su uno o più di questi argomenti:

- Da Kyoto all'Agenda 2030
- Aspetti del diritto ambientale
- Acqua e cambiamento climatico
- Energia e cambiamento climatico
- Sistemi sostenibili per la produzione di energia
- La mobilità sostenibile
- Il mio territorio: patrimonio e paesaggio
- Insediamenti urbani ed ecologia urbana

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Educazione ambientale (classe seconda)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

L'alunno/-a:

- è in grado di interrogarsi sul dualismo essere umano/natura e comprendere che noi siamo parte della natura e non al di fuori di essa.
- comprende i modelli di produzione e consumo, le catene del valore e l'interrelazione di produzione e consumo (offerta e domanda, emissioni di CO2, rifiuti, salute, condizioni lavorative, povertà, etc...)
- sa pianificare, attuare e valutare le attività legate al consumo usando i criteri di sostenibilità esistenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Creazione di una Unità di Apprendimento su uno o più argomenti:

- La biodiversità e gli ecosistemi
- La tutela del patrimonio ambientale
- Storia della produzione e del consumo alimentare e concetto di sostenibilità
- Turismo sostenibile
- L'Economia circolare
- Lo stato di salute degli oceani
- Modelli sostenibili di produzione e consumo di cibo.
- La Giornata della Terra (22 aprile) e/o la Giornata Mondiale dell'Ambiente (5 giugno)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Una cultura della salute (classe terza)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

L'alunno/a

- possiede gli elementi conoscitivi relativi a salute, igiene e benessere e saper criticamente riflettere su di essi
- comprende come l'estrema povertà e l'estrema ricchezza influenzino i diritti e i bisogni umani fondamentali
- è informato/a sulla fame e la malnutrizione e i loro principali effetti fisici e psicologici sulla vita

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Creazione di una Unità di Apprendimento su una o più delle seguenti tematiche:

- Salute e malattie nella storia
- Salute e alimentazione (gli OGM)
- Salute e disuguaglianza, accesso alle risorse fondamentali
- PW sulle dipendenze in generale e sul gioco d'azzardo
- La ricerca scientifica e la salute (vaccini, medicine etc...)
- Povertà, fame, salute, igiene e malattia- studi di caso
- AVIS/AIDO: donazione sangue e organi
- Le minacce per la salute pubblica: le pandemie

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Giustizia e sostenibilità (classe quarta)



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'alunno/a



- è in grado di identificare e analizzare diversi tipi di cause e ragioni della disuguaglianza e della discriminazione
- è in grado di valutare varie forme di industrializzazione e compararne la sostenibilità
- comprende che l'educazione può aiutare a creare un mondo più sostenibile, equo e pacifico
- comprende l'educazione come bene pubblico, diritto umano fondamentale e base per garantire la realizzazione degli altri diritti
- prova empatia e solidarietà, pianifica, implementa e supporta le strategie per l'uguaglianza di genere

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Creazione di una Unità di Apprendimento su uno o più degli argomenti seguenti:

- Concetti di disuguaglianza e discriminazione



- Genere come costruzione sociale e culturale (la famiglia e i vari gruppi)
- Istruzione e diritti, istruzione e mercato del lavoro
- Le professioni della green economy
- La violenza contro le donne nelle varie forme, comprese le pratiche al corpo e il controllo della sessualità
- Rappresentazioni della diversità: il linguaggio, l'inclusione, la discriminazione
- Associazionismo, reti, cooperazione, volontariato
- Migrazioni e mobilità delle persone

Innovazione e industrializzazione responsabile, equa, sostenibile

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Pace, cooperazione e lavoro (classe quinta)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'alunno/a

- è in grado di discutere temi locali e globali di pace, giustizia, inclusione e istituzioni forti.
- riconosce l'importanza della cooperazione in ambito scientifico, dell'accesso alla scienza,



alla tecnologia e all'innovazione, e della condivisione della conoscenza

□ è in grado di sperimentare un senso di appartenenza a un'umanità comune, condividendo valori e responsabilità, basate sui diritti umani.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Creazione di Unità di Apprendimento su uno o più dei seguenti argomenti:

- Diritti del lavoro per migranti e i rifugiati, lavoro forzato, schiavitù e traffico di esseri umani
- Etica ed economia
- Economie del benessere: temi e problemi
- Ipotesi teoriche, modelli e indicatori della crescita economica (PIL, Prodotto PNL, Indice di



Sviluppo Umano- ISU)

□ Matematica, calcolo probabilità, teoria dei giochi etc..) le competenze in gioco nell'economia in relazione all'etica (es. Il dilemma del prigioniero, L'economia nell'era dei beni comuni)

□ Sviluppare un progetto inchiesta: "Che contributo può dare la mia carriera allo sviluppo sostenibile?".

□ (PCTO)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività WiFi
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è dotata di connessione tramite fibra e reti WiFi distinte per il personale docente e per gli studenti.

Tutti i docenti e tutti gli studenti sono dotati di account per la connessione individuale alla rete WiFi scolastica.

Titolo attività: Cablaggio interno
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le aule e i laboratori sono dotati di connessione LAN.

Tutti gli spazi della scuola sono coperti dalla rete WiFi.

Titolo attività: Account e curriculum digitale per studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ogni studente è dotato di account personale per l'accesso alla Piattaforma Google Workspace for Education.

La piattaforma consente lo svolgimento di attività didattiche e lo scambio e la comunicazione con i docenti.

Nel Curriculum studente confluiscono le attività scolastiche ed extrascolastiche svolte oltre che le esperienze di PCTO.

Titolo attività: Account per docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente è dotato di account personale per l'accesso alla Piattaforma Google Workspace for Education.

La piattaforma consente l'attività di scambio e gestione di documenti e comunicazioni tra docenti e con gli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Corsi di Educazione
Digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti delle classi prime vengono formati sull'utilizzo dei principali strumenti informatici utilizzati nella scuola e sulla consapevolezza dei rischi e delle opportunità a essi connessi.

Si organizzano corsi per gli studenti delle classi successive,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

soprattutto per le seconde e le terze, per ampliare le competenze digitali degli studenti in uscita da un percorso liceale (non prettamente tecnologico).

La scuola organizza lezioni teorico- pratiche della durata massima di due ore ciascuna per conseguire la certificazione ICDL Full Standard, articolata nei seguenti sette moduli: Computer essentials, Online Essentials, Word Processing, Spreadsheets, Presentatio, Online Collaboration, IT Security.

Titolo attività: Piattaforme digitali per la didattica

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti della scuola utilizzano Google workspace (classroom, Jamboard, Gmail ...) o la piattaforma Moodle come strumenti per la didattica.

Studenti e docenti interagiscono: condividendo materiali, consegnando/correggendo esercizi e compiti e ampliando il confronto. Tale attività è utilizzata anche per il recupero e l'approfondimento.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

La scuola organizza, anche tramite i componenti del Team Digitale, attività di formazione e aggiornamento sulla Didattica Digitale Integrata e sull'utilizzo degli strumenti digitali; le attività sono proposte anche in modalità laboratoriale, per costruire unità di apprendimento direttamente utilizzabili con le proprie classi.

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coordina il Team Digitale e propone soluzioni innovative per la gestione delle varie attività; favorisce la promozione della formazione in servizio e il supporto dell'attività delle classi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"LORENZO FEDERICI" - BGPM024011

"LORENZO FEDERICI" - BGPS02401X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione:

- mira a favorire la crescita di capacità di autocritica e di autovalutazione da parte degli studenti;
- è parte integrante dell'attività didattica.

Inoltre, si fonda sui principi di trasparenza e tempestività, pertanto si forma tramite la rilevazione di informazioni e di dati sul lavoro scolastico dello studente, la loro misurazione ed interpretazione sulla base di criteri predefiniti e la loro comunicazione pubblica.

Il docente nell'anticipare le conoscenze, le abilità e le competenze da accertare in una verifica, esplicherà i criteri di valutazione che utilizzerà e gli aspetti ai quali, in sede di valutazione, intende dare maggiore o minore rilevanza

Vi sono tre tipologie di valutazione:

- valutazione diagnostica: accertamento dei prerequisiti;
- valutazione formativa: per favorire e potenziare l'apprendimento;
- valutazione sommativa: per valutare gli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo.

Per quanto riguarda la valutazione degli studenti che hanno svolto un'esperienza di Mobilità internazionale individuale, si rimanda a quanto precisato nell'Art.7 delle Linee guida allegate al P.T.O.F.

Al fine di ricavare indicazioni operative per il proseguimento della programmazione, anche in vista delle prove di verifica, si effettuerà l'osservazione in itinere del processo di apprendimento degli studenti mediante le seguenti modalità:

- osservazione e controllo del lavoro svolto in classe;
- valorizzazione del contributo degli studenti durante le lezioni;
- analisi dei compiti svolti a casa con risoluzione di eventuali problemi sorti durante il



lavoro domestico;

- risultati delle esercitazioni collettive;
- risultati di brevi test e questionari su abilità specifiche;
- valutazione di lavori individuali e/o di gruppo che richiedono la ricerca autonoma di fonti e di dati per l'approfondimento e l'ampliamento di un argomento.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Per valutare gli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo, gli strumenti utilizzati saranno: prove scritte di diversa tipologia, nel Triennio per lo più finalizzate a sostenere le prove scritte dell'Esame di Stato, colloqui orali, problemi, prove strutturate e semi-strutturate, questionari, relazioni, esercizi ecc.

NUMERO MINIMO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La valutazione disciplinare al termine di ogni Quadrimestre si fonda su un "congruo" numero di prove. Il Collegio Docenti ha stabilito un numero minimo di verifiche per ciascun Quadrimestre.

Per il I Quadrimestre:

DISCIPLINE CON VALUTAZIONI SCRITTA /GRAFICA E ORALE

Almeno 2 prove scritte/grafiche e 1 orale.

A discrezione del docente una eventuale seconda prova per l'orale potrà avere forma scritta.

DISCIPLINE CON VALUTAZIONE ORALE/PRATICA

Almeno 2 prove orali di cui eventualmente una di forma scritta con valutazione orale

Per il II Quadrimestre:

DISCIPLINE CON VALUTAZIONI SCRITTA/GRAFICA E ORALE

Almeno 2 prove scritte/grafiche e 2 orali.

DISCIPLINE CON VALUTAZIONE ORALE/PRATICA

Almeno 2 prove orali di cui eventualmente una di forma scritta con valutazione orale.

VOTO UNICO

Sulla base della delibera del Collegio dei Docenti del 25 Ottobre 2016, nella valutazione finale del I Quadrimestre tutte le discipline saranno presentate con un voto unico, espressione di sintesi valutativa di prove scritte, grafiche e orali. Anche nel caso di insegnamenti con valutazione orale, quest'ultimo potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali,... (circolare ministeriale n. 94 del 18 ottobre 2011). Le valutazioni saranno visionabili tramite il registro elettronico.

ALLEGATO: STRUMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



Allegato:

STRUMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione finale complessiva del Consiglio di Classe comprende sia degli obiettivi di apprendimento attraverso l'espressione di un voto numerico secondo i criteri del PTOF, sulla base delle verifiche intermedie programmate e svolte durante l'anno (almeno due per quadrimestre), sia delle competenze osservate e raggiunte. La valutazione per competenze avviene mediante la Rubrica di valutazione e l'utilizzo di griglie di osservazione predisposte.

Allegato:

Educazione Civica - Curricolo griglia rubrica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, espressa in decimi, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (art.7 del DPR 122/09 -Regolamento sulla valutazione degli alunni). Come si evince dalla griglia allegata, si articola in tre parametri: interesse e partecipazione, competenze relazionali, autonomia e responsabilità.

ALLEGATO: Criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

PTOF Criteri di valutazione del comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Alla fine dell'anno scolastico, a seguito delle valutazioni espresse da ogni docente relativamente alla propria disciplina nel rispetto dei punti precedenti, il Consiglio di Classe prenderà in esame:

1. I casi con sufficienza in tutte le discipline e che mostrano l'avvenuta acquisizione delle competenze formative fissate. Per questi casi il Consiglio delibererà la promozione all'anno successivo;
2. I casi con insufficienza in una o più discipline. Si determinano tre possibili esiti:

Caso a- Giudizio di ammissione alla classe successiva in caso di insufficienza non grave (voto 5) in una sola disciplina, ma con progressività nell'apprendimento e valutazione positiva negli indicatori di cui ai punti 1-7 precedenti;

Caso b- Giudizio di non ammissione alla classe successiva: nel caso in cui il Consiglio di Classe abbia rilevato in un alunno gravi o gravissime insufficienze, tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva oppure abbia riscontrato diffuse insufficienze, anche non gravi, per inadeguato impegno e per mancanza di autonomia nel lavoro, l'alunno sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva, con adeguata motivazione della deliberazione adottata.

Caso c - Sospensione del giudizio: nel caso in cui il Consiglio di Classe abbia rilevato in un alunno insufficienze non gravi e/o non gravissime in presenza di impegno nello studio coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti, il Consiglio stesso provvederà al rinvio della formulazione finale del giudizio di ammissione e/o non ammissione al termine delle iniziative di recupero e di verifica.

Più dettagliatamente, al fine di orientare secondo criteri oggettivi e omogenei le deliberazioni dei Consigli di Classe nei casi di cui al punto precedente il Collegio dei docenti stabilisce la seguente direttiva:

- Il giudizio di non ammissione alla classe successiva potrà essere adottato con valutazione espressa al termine delle lezioni in presenza di quattro insufficienze non gravi o tre insufficienze gravi.

In tali evenienze il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, in considerazione delle gravi e diffuse lacune nella preparazione complessiva, nonché della evidente mancata acquisizione delle competenze formative prefissate che impediscono di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno successivo, procederà alla stesura di un'analitica motivazione della mancata ammissione dello studente alla classe successiva.

- Il giudizio potrà invece essere sospeso, rinviando la valutazione ad un successivo momento, entro la conclusione dell'anno scolastico, in presenza di studenti con un numero di insufficienze fino ad un massimo di tre, delle quali almeno una non grave (voto 5).

Eventuali deroghe, possibili in casi particolari, devono essere sostenute da motivazioni adeguate e



riportate nel verbale degli scrutini.

ALLEGATO: Criteri ammissione classe successiva

Allegato:

PTOF Criteri ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'O.M. n. 205 dell'11/03/2019 cita testualmente: " Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'Esame di Stato conclusive del secondo ciclo di istruzione".

Per insufficienze diffuse, tuttavia, il CDC può prendere la decisione di non ammissione all'Esame di Stato.

Nel merito si assumono i seguenti orientamenti:

1. Se i voti proposti sono tutti sufficienti, il Consiglio di Classe valuterà positivamente il processo di apprendimento e delibererà l'ammissione all'Esame di Stato.

2. In presenza di uno o più voti proposti insufficienti, il Consiglio Classe procederà a una valutazione complessiva del processo di apprendimento, prendendo in esame i seguenti fattori:

- la media voti del II Quadrimestre;
- l'impegno e la partecipazione dimostrati;
- il percorso scolastico dello studente;
- il comportamento, il rispetto delle regole;
- l'autonomia e la responsabilità nelle scelte scolastiche;
- le competenze raggiunte nelle classi intermedie, con particolare riferimento alla classe Quarta;
- l'impegno nell'attività di recupero ed il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Di norma, nel caso di un solo voto proposto insufficiente il Consiglio di Classe, valutando il processo di apprendimento, delibererà l'ammissione, verbalizzando un'adeguata motivazione.

In presenza di due voti proposti insufficienti l'analisi del Consiglio di Classe dovrà essere particolarmente accurata.

L'eventuale ammissione presuppone che i voti deliberati collegialmente siano tutti sufficienti, tranne uno al massimo.

Qualunque sia la decisione assunta, il Consiglio di Classe dovrà verbalizzare adeguatamente la



motivazione.

Nel caso di tre o più voti proposti insufficienti il Consiglio di Classe, valutando il processo di apprendimento, delibererà di norma la non ammissione all'Esame, verbalizzando un'adeguata motivazione.

Si ribadisce che, in tutti i casi, l'ammissione è subordinata alla delibera collegiale di:

- a) voti tutti sufficienti;
- b) voti tutti sufficienti, tranne uno.

ALLEGATO: Criteri ammissione Esame di Stato

Allegato:

PTOF Criteri ammissione Esame di Stato.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del punteggio massimo o minimo della banda di riferimento deve tener conto nell'ordine, dei seguenti elementi valutativi:

- a) la media dei voti;
- b) l'interesse, l'impegno e la partecipazione nel dialogo educativo;
- c) l'assiduità nella frequenza alle lezioni;
- d) la partecipazione alle attività complementari e integrative;
- e) il giudizio conseguito nell'attività di I.R.C/A.A.;
- f) Il credito formativo di cui al punto successivo.

Nel caso in cui la parte decimale della media dei voti sia inferiore a 0,50 (es. $M=6,49$), si potrà attribuire allo studente il punteggio massimo solo se almeno tre fra i precedenti indicatori b-c-d-e saranno valutati positivamente dal Consiglio di Classe.

Nel caso la parte decimale della media dei voti sia invece pari o superiore a 0,50 (es. $M=6,50$), si attribuirà il punteggio massimo salvo che i parametri b) e c) siano negativi.

Per gli studenti nei confronti dei quali, in occasione dello scrutinio di giugno, è stata deliberata la sospensione del giudizio il credito scolastico va assegnato in sede di integrazione dello scrutinio.

Per quanto riguarda l'attribuzione del Credito formativo, i Consigli delle classi Terze, Quarte e Quinte ai sensi del DM n. 49 del 24/02/2000, procedono alla valutazione dei crediti formativi se questi si configurano in esperienze svolte in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana: attività culturali, ricreative e artistiche, sportive, di formazione



professionale, di lavoro, di volontariato.

La documentazione relativa all'esperienza deve essere adeguata e contenere una descrizione sintetica che consenta di valutare la rilevanza qualitativa della stessa e la ricaduta sugli obiettivi formativi della Scuola.

Per quanto riguarda gli studenti che hanno svolto un'esperienza di mobilità all'estero, l'attribuzione del credito scolastico avviene secondo quanto espresso all'art.7 comma 6 delle Linee guida per la Mobilità Internazionale Individuale allegate al P.T.O.F.

ALLEGATO: Criteri attribuzione credito scolastico

Allegato:

PTOF Criteri attribuzione credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Sono definite procedure per inserire gli allievi con BES nei percorsi personalizzati. Vengono redatti PEI o PDP per ogni soggetto, in rapporto alle specifiche potenzialità e nel rispetto dei tempi individuali. A tale proposito i docenti ricevono indicazioni operative per la realizzazione di una progettualità condivisa a favore degli studenti. Nei primi Consigli di Classe dell'anno scolastico un'attenzione specifica è dedicata alle situazioni degli alunni con BES. Altra azione ritenuta fondamentale, anche in relazione al periodo da poco trascorso, risulta essere il servizio di consulenza e di supporto psicologico. Tra le azioni e modalità di lavoro ritenute più significative a favore dell'inclusione, va segnalato il coinvolgimento di vari soggetti: in primo luogo le famiglie, i comuni, gli enti locali e poi, quando presenti, associazioni o esperti. Durante l'anno scolastico viene realizzata una didattica inclusiva attraverso laboratori e, per quanto possibile, iniziative capaci di coinvolgere il gruppo classe di appartenenza dell'alunno con disabilità. Le attività di verifica e di valutazione sono calibrate in modo da assicurare la personalizzazione/individualizzazione e il monitoraggio dei livelli di apprendimento: questi ultimi sono comunicati alla famiglia grazie a frequenti colloqui. Vengono attuati, poi, corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri a diversi livelli garantendo loro un graduale inserimento nella comunità scolastica. La scuola sostiene il percorso scolastico degli studenti in difficoltà, individuati sulla base delle valutazioni di interperiodo o finali, attuando una settimana di interruzione dell'attività didattica dedicata al recupero delle insufficienze del I Quadrimestre e altre forme recupero intra-annuali e nel periodo estivo. Ogni classe dispone di un pacchetto di 10 ore per attività di riallineamento o recupero di studenti in difficoltà. L'attività di sostegno allo studio è realizzata attraverso gli incontri di Scuola aperta. Risulta consolidata l'iniziativa del Peer to peer, in cui un gruppo di studenti-tutor motivati e formati offrono un contributo ai loro pari che riscontrano difficoltà. La scuola ha attivato iniziative di recupero e/o potenziamento in Matematica per le classi prime e seconde del Liceo delle Scienze Umane, Economico-Sociale e Linguistico. E' attivo il potenziamento ore di Fisica/Matematica per le classi quinte dei Licei Scientifico e delle Scienze Applicate, cui si aggiungono l'insegnamento del Tedesco 2^a lingua opzionale per le annualità dalla 1^a alla 4^a e il potenziamento dei laboratori di Scienze e Fisica nel primo biennio, esteso anche ai Licei delle Scienze Umane ed Economico Sociale. Nel Liceo Linguistico sono previsti il



potenziamento di Tedesco nel primo biennio e un'ora settimanale aggiuntiva di Inglese per tutte le classi del triennio. L'Istituto promuove la partecipazione a gare scientifiche, concorsi letterari, filosofici e altre iniziative analoghe.

Punti di debolezza:

La padronanza della lingua italiana da parte di molti studenti stranieri di seconda generazione potrebbe essere più apparente che reale, in quanto limitata al solo aspetto comunicativo. Non sempre i docenti risultano in possesso delle competenze professionali più utili ad attuare strategie didattiche efficaci per gli alunni in difficoltà. Gli interventi di Scuola aperta non sempre risultano efficaci. Pur essendo stati realizzati specifici percorsi di PCTO per alunni con bisogni educativi speciali, è risultata difficoltosa l'individuazione di contesti adeguati nei quali inserire tali studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per alunni con disabilità certificata in base alla legge vigente viene predisposto un Piano Educativo Individualizzato. In relazione alle specifiche possibilità di apprendimento dell'alunno, e nel pieno rispetto delle opzioni sue e dei genitori (o altri titolari della responsabilità genitoriale), sono possibili:

A. Una progettazione non differenziata da quella di classe o comunque equipollente, grazie alla quale l'alunno potrà conseguire il Diploma di Scuola secondaria superiore, a condizione di conseguire gli apprendimenti previsti con valutazione sufficiente e di aver svolto le attività di P.C.T.O. nei termini stabiliti dal Consiglio di Classe.

B. Una progettazione differenziata: grazie alla quale



l'alunno potrà portare a compimento il ciclo di studi conseguendo un'attestazione finale con la certificazione delle competenze raggiunte. Tale attestazione non equivale a titolo di studi di scuola secondaria superiore. Gli studenti con programmazione differenziata potranno seguire percorsi formativi e di P.C.T.O. confacenti alle loro capacità, fermi restando i principi di inclusione e, quindi, evitando che tali percorsi si trasformino in una frequenza disarticolata dalla vita della classe di appartenenza. Qualora i genitori rifiutino l'utilizzo della progettazione differenziata, si svolgeranno il percorso previsto al punto A e le relative valutazioni non differenziate o equipollenti. Per l'alunno con disabilità viene sostenuta e favorita una didattica inclusiva attraverso laboratori ed iniziative che coinvolgono anche il gruppo classe di appartenenza. Le attività di verifica e di valutazione sono condivise con la famiglia per mezzo di specifici colloqui. La proposta formativa extracurricolare mira a valorizzare le potenzialità dell'alunno e sensibilizzare la diversità culturale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) il Consiglio di Classe, in accordo con i genitori e l'alunno, predispone un Piano Didattico Personalizzato che funge da strumento di lavoro per i docenti e ha lo scopo di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. Tale progettazione consente di accedere all'Esame di Stato con gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel Piano Didattico Personalizzato. Per gli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali accertati o rilevati oggettivamente dai docenti del Consiglio di Classe, nel rispetto della normativa scolastica, il Consiglio stesso elabora e approva un Piano didattico Personalizzato, comprendente strumenti compensativi. A fronte di situazioni particolari, non legate a disturbi o a condizioni di svantaggio e di difficoltà, bensì riferite a specifiche esigenze dello studente per la partecipazione ad attività di alto livello sportivo, musicale o di altro tipo, i Consigli di Classe possono predisporre un Piano Personalizzato che permetta di conciliare il percorso di istruzione con l'impegno extrascolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nelle diverse fasi di realizzazione dell'inclusione, con colloqui all'inizio dell'anno per l'elaborazione dei PEI e dei PDP, per programmare eventuali incontri con le Unità



Operative di Neuro-Psichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e altri specialisti, nel monitoraggio e l'adeguamento della progettazione personalizzata in itinere. Oltre al diretto coinvolgimento nel progetto di inclusione scolastica dei propri figli, l'Istituto propone alle famiglie iniziative di informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva, partecipazione a progetti di inclusione e attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Condivisione di strumenti per alunni ipovedenti
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione fanno riferimento a quanto elaborato nei PEI e PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITÀ IN ENTRATA Nel corso degli anni si è data molta importanza ad una serie di attività rivolte ai ragazzi frequentanti la scuola secondaria di primo grado, che favorissero un approccio consapevole e motivato alla scelta liceale. In questa prospettiva si annoverano i tre Open Day svolti, solitamente, nei mesi di novembre/dicembre per la presentazione, da parte dei docenti e degli studenti dell'Istituto, dei diversi indirizzi liceali e dell'offerta formativa. Oltre ad essi, si è poi proposta l'iniziativa "Una mattina da liceale", che apre le porte dell'Istituto agli studenti degli Istituti Comprensivi del territorio: vengono in questo modo organizzate per loro una serie di attività che



consentano una scelta consapevole futura. A queste si sono aggiunte anche le iniziative di presentazione attivate nelle fiere dell'orientamento presso l'Istituto Comprensivo di Trescore Balneario, di Grumello del Monte e la Fiera dell'orientamento organizzata dalla provincia di Bergamo. Per favorire poi un approccio sereno e consapevole alla nuova esperienza liceale, prima dell'inizio ufficiale dell'anno scolastico, un gruppo di docenti, nell'ambito del progetto Pre-accoglienza, incontra e accompagna in una mattinata gli studenti delle future classi prime nella visita dell'istituto e offre indicazioni di carattere informatico circa l'utilizzo del registro elettronico. Il PROGETTO DI ACCOGLIENZA degli studenti delle classi prime si svolge nelle prime settimane dell'anno scolastico e l'inserimento degli studenti nella scuola si realizza in modo graduale attraverso un percorso articolato, che prevede moduli specifici (sicurezza, regole di istituto, motivazione, metodo di studio, tecnologie digitali e informatiche, rappresentanza, inclusività) oltre ad un'attività di Cineforum e alla presentazione dello sportello C.I.C. nonché della biblioteca. Nelle stesse settimane è prevista la somministrazione dei test di ingresso di lingua italiana e matematica. L'esperienza del progetto Accoglienza si conclude con un'uscita sul territorio con la testimonianza di alcuni studenti delle classi quinte. Nel progetto, infine, sono coinvolti anche i genitori a cui viene riservato un incontro serale con la presenza degli studenti che hanno concluso con l'Esame di Stato il loro percorso al Federici e con la psicologa dell'Istituto. In un secondo momento dedicato ai genitori avviene l'incontro con il Dirigente scolastico dell'Istituto. Al fine poi di contribuire più validamente al processo di orientamento degli alunni della Scuola secondaria di I grado il Liceo Federici propone una serie di iniziative che coinvolgono gli Istituti Comprensivi del territorio. La finalità è in effetti quella di costituire una collaborazione permanente attraverso una serie di incontri periodici tra docenti referenti dei diversi istituti scolastici e la realizzazione di attività che coinvolgano gli studenti delle scuole sec. di I g e gli alunni del nostro Istituto. ORIENTAMENTO IN USCITA In attuazione del D.M. 328/2022 e dalle Linee Guida del M.I.M. in cui l'attività di orientamento viene considerata come una priorità strategica, la cui finalità è quella di consentire agli studenti di potersi auto-orientare, sono state previste, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, nuove figure: il docente orientatore e i docenti tutor. Nello specifico costoro collaborano con i docenti per la progettazione di moduli di orientamento di almeno 30 ore in orario curricolare per le classi del secondo biennio e del quinto anno e di almeno 30 ore in orario extracurricolare per le classi del primo biennio inseriti nella programmazione di classe. Il docente tutor, comunque, è considerata figura strategica, che collabora e dialoga costantemente con ciascuno degli studenti a lui affidati, in modo da potere permettere loro di prendere consapevolezza delle capacità e competenze al fine di elaborare un "progetto di vita". Strumenti utili, messi a disposizione a livello ministeriale, sono poi la piattaforma Unica che contiene l'e-portfolio dello studente con il suo capolavoro. L'Istituto prevede un piano di orientamento in cui possono rientrare, a titolo indicativo, nella progettazione dei moduli di orientamento le seguenti attività: □- didattica orientativa o percorsi di Educazione Civica legata ai



temi dell'Agenda 2030 □- PCTO, organizzato in Project Work per le classi terze, in tirocinio per le classi quarte e attività di rielaborazione per le classi quinte □- Progetto Bussola, gestito in collaborazione con l'associazione LI.FE, composta dagli ex studenti del Liceo Federici, che organizza la presentazione delle facoltà universitarie per gli studenti delle classi quarte e quinte □- Progetto Trust me, gestito sempre in collaborazione con l'associazione LI.FE, che organizza un incontro testimonianza con ex studenti che condividono la propria esperienza in un determinato ambito professionale □- Iniziative di orientamento organizzate dalla Camera di Commercio e da ITS □- Moduli di 15 ore organizzati in collaborazione con la rete universitaria costituita da Università di Bergamo, Università Statale di Milano, Università Bicocca di Milano e IUSS Pavia nell'ambito del P.N.R.R. Transizione scuola – università - Progetto rotariano Giornate di Orientamento Professionale: il progetto mira ad offrire un aiuto agli studenti in procinto di effettuare la loro futura scelta professionale e si articola nella proposta di sei incontri in cui si offre una serie di informazioni relative a diverse professioni in vari ambiti. In questi appuntamenti con i ragazzi si cerca anche di stimolare la loro curiosità, affinché possano effettuare indagini più mirate alle proprie inclinazioni. □- Altre iniziative: partecipazione a simulazioni di test d'ingresso universitari (Alpha Test), partecipazione ad iniziative proposte dall'Ufficio Scolastico di Bergamo come quelle di presentazione delle professioni in ambito sanitario e altre attività a cui gli studenti potranno aderire anche a titolo individuale, come Open Days o altre iniziative di orientamento organizzate dagli atenei, partecipazione ad eventi/convegni o gare/competizioni organizzate anche in Istituto con funzione informativa e orientativa, nonché le iniziative di cogestione, visite di istruzione/uscite, attività di educazione alla salute, il corso introduttivo al Debate rivolto agli studenti del primo biennio. Gli obiettivi generali per l'orientamento in uscita sono i seguenti: - informare gli alunni in merito alle opzioni disponibili circa il proprio percorso post-diploma e di vita, in collaborazione con Associazione degli ex studenti, Camera di Commercio, Università pubbliche e private, aziende e associazioni del territorio - offrire spunti di riflessione agli alunni circa il proprio futuro attraverso la partecipazione ad attività organizzate da soggetti esterni alla scuola I risultati attesi sono: - favorire alte percentuali di successo ai test d'ingresso selettivi e valutativi - promuovere scelte consapevoli dei percorsi post-liceali contribuire al successo negli studi universitari e/o post-diploma, tanto in termini di frequenza regolare quanto in relazione agli esiti dei percorsi scelti.



Aspetti generali

Il Dirigente e lo staff dei suoi più stretti collaboratori si rapportano in modo dialogico continuo con i docenti, e più in generale con le componenti scolastiche, per sviluppare consapevolezza e favorire la condivisione di indirizzi e prospettive. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività attraverso le riunioni delle Commissioni, dei Gruppi di Lavoro/Progetto e delle Aree Disciplinari. Il monitoraggio dello stato di attuazione del PTOF e del Piano di Miglioramento si effettua in occasione delle riunioni del Gruppo di Lavoro PTOF - NAV e in sede di riunione di Staff allargato. I docenti con incarichi di Funzione Strumentale, i Coordinatori delle Commissioni e i Docenti Responsabili dei Progetti relazionano periodicamente al Collegio Docenti. E' stata predisposta una specifica modulistica per la valutazione finale dei progetti, da utilizzare e condividere in formato solo digitale. Agli studenti viene annualmente somministrato un questionario sui processi di apprendimento attuati dalla scuola.

Gli esiti sono discussi in sede di Collegio Docenti e Consiglio di Istituto, in attesa di socializzarli ulteriormente con le componenti scolastiche.

Gli strumenti utilizzati per il monitoraggio (verbali riunioni Gruppi di Lavoro/ Commissioni/ Progetti, relazioni di fine anno scolastico, valutazione finale dei progetti) costituiscono una importante documentazione per l'elaborazione della rendicontazione sociale della scuola.

L'organigramma è completo e i ruoli previsti coprono le reali esigenze. Inoltre sono adeguatamente definiti, nelle nomine, i compiti delle varie figure tra cui, in particolare: Collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali, Coordinatori di Classe. I compiti del personale ATA sono indicati nel piano Attività ATA adottato dal Ds ad inizio anno su proposta del DSGA. Sono previste specifiche procedure per la tempestiva sostituzione dei docenti assenti, facendo ricorso prioritariamente ai docenti che devono recuperare ore. In subordine si ricorre a docenti che prestano ore aggiuntive a pagamento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Operano sulla base della delega annualmente conferita dal Dirigente Scolastico. Assicurano il regolare funzionamento della sede scolastica, vigilano sullo svolgimento delle attività, provvedono alle sostituzioni degli assenti e ad altri compiti di gestione del personale docente, organizzano il controllo delle eventuali astensioni collettive degli studenti. Sono un fondamentale punto di riferimento per l'intera comunità scolastica, in quanto svolgono un'essenziale azione di raccordo attraverso i rapporti con docenti, studenti e genitori, sia all'interno del Collegio Docenti tra i vari gruppi di lavoro e/o referenti responsabili delle diverse attività. Tra i compiti dei Collaboratori del DS rientra anche il coordinamento delle attività di formazione in servizio dei docenti.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è formato dai tre docenti Collaboratori del DS, dalle Funzioni Strumentali e altre figure che si occupano di tematiche specifiche: • Docenti facenti parte del G.d.L. PTOF-NAV • Responsabile Accoglienza, Promozione della Salute e Convivenza Civile (FS) • Animatore Digitale (FS) • Responsabile Orientamento e	12



	<p>Continuità tra cicli scolastici (FS) • Responsabile delle attività funzionali alla valutazione degli apprendimenti (FS) • Referente di Istituto per PCTO • Referente di Istituto per l'Internazionalizzazione del curriculum • Referente di Istituto Inclusione</p>	
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali attivate sono quattro: • Responsabile Accoglienza, Promozione della Salute e Convivenza Civile. • Responsabile dell'integrazione delle tecnologie digitali nel curriculum e dei servizi informatici in rete - Animatore Digitale. • Responsabile Orientamento e Continuità Cicli scolastici. • Responsabile delle Attività funzionali alla Valutazione degli apprendimenti. Le tipologie degli incarichi sono individuate dal Collegio Docenti in base delle esigenze di attuazione del PTOF. Il DS provvede alla selezione interna degli incaricati, vagliando i curricula dei docenti che si rendono disponibili e la qualità del progetto operativo proposto da ciascuno in relazione al mandato da assolvere. Di norma, ciascun docente incaricato di Funzione Strumentale è affiancato da uno specifico Gruppo di Lavoro. Di norma, ciascun docente incaricato di Funzione Strumentale è affiancato da uno specifico Gruppo di Lavoro.</p>	4
Capodipartimento	<p>I Responsabili di Dipartimento assicurano la corretta finalizzazione dei lavori dei Dipartimenti agli obiettivi del PTOF e alle priorità di miglioramento. I Dipartimenti, che nella nostra scuola sono denominati anche Aree Disciplinari, sono articolazioni del Collegio Docenti che raggruppano i docenti di discipline tra loro affini.</p>	10



Nella nostra scuola sono dieci, e precisamente: •
Disegno e Storia dell'Arte • Filosofia-Storia •
G.L.O.H. • I.R.C. • Lettere • Lingue straniere •
Matematica-Fisica • Scienze motorie • Scienze
umane- Diritto • Scienze naturali All'inizio di ogni
anno scolastico l'Area Disciplinare, riesaminando
il consuntivo delle attività svolte nel precedente
anno scolastico e gli esiti finali, elabora in modo
coerente con gli indirizzi del PTOF la
Programmazione di Area, alla quale fanno
riferimento i singoli docenti nella stesura dei
Piani di Lavoro individuali. Successivamente
l'Area Disciplinare esamina gli esiti delle prove
d'ingresso relative alle discipline di propria
competenza, la situazione iniziale e, se
disponibili, gli esiti delle Prove Invalsi, validando
definitivamente la Programmazione di Area. In
corso d'anno le Aree effettuano il monitoraggio
delle attività in corso, apportando gli eventuali
correttivi necessari, fissano i criteri per la
predisposizione delle prove parallele,
provvedono alla stesura e analizzano gli esiti
dopo la somministrazione. Le Aree stabiliscono
le proposte per i libri di testo in modo univoco
per le classi parallele di ciascun indirizzo;
procedono periodicamente a revisionare i
Regolamenti dei Laboratori; formulano
collegialmente le eventuali richieste di acquisti e
sussidi didattici. I Responsabili di
Dipartimento/Area Disciplinare assicurano la
corretta finalizzazione delle attività sopra
descritte.

Responsabile di
laboratorio

Il Responsabile di Laboratorio (RL) ha il compito
di favorire l'utilizzo ottimale del Laboratorio da
parte di docenti e studenti, operando sempre in

4



stretto raccordo con il Responsabile della Sicurezza, il D.S.G.A., i docenti e gli assistenti tecnici assegnati al laboratorio medesimo. Lavora per garantire la Sicurezza della struttura e collabora con gli AT per assicurare il buon funzionamento delle attrezzature, monitorarne l'usura, segnalare eventuali disfunzioni e attivare le procedure necessarie. I responsabili afferiscono alle seguenti strutture: • Laboratori Multimediali • Laboratorio di Fisica • Laboratorio di Scienze Naturali - Chimica • Laboratorio Diversamente Abili

Animatore digitale	L'Animatore digitale promuove l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività didattiche e la digitalizzazione dei Servizi Amministrativi, elaborando il Piano Scuola Digitale di Istituto. Progetta iniziative di formazione in servizio per docenti e ATA negli ambiti del PNSD; sovrintende al buon funzionamento della infrastruttura di rete e supporta il DS nelle attività negoziali relative ad hardware e/o software; offre sostegno al lavoro degli altri docenti, se necessario anche con la compresenza in aula; coordina IL TEAM DIGITALE e la Commissione MULTIMEDIALITÀ.	1
--------------------	---	---

Team digitale	Il Team Digitale opera a supporto dell'Animatore Digitale.	4
---------------	--	---

Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'educazione civica è scelto per ogni Consiglio di Classe tra i docenti che lo compongono. Ha il compito di coordinare le attività che riguardano la disciplina, in particolare l'Unità di Apprendimento progettata dal Consiglio di Classe a cui appartiene. Inoltre monitora lo svolgimento delle verifiche	57
-------------------------------------	--	----



programmate e propone la valutazione di fine quadrimestre nella disciplina.

Coordinatore attività opzionali

I Coordinatori delle attività opzionali assicurano la buona riuscita di progetti che arricchiscono il curriculum dell'Istituto. Alcuni di essi sono affiancati da un Gruppo di Progetto, altri operano come singoli referenti dei progetti elencati a seguire: • Attività musicale-Teatro-Prosa • Banda Musicale di istituto • Bergamo Scienza • Biblioteca • Centro Sportivo Scolastico • Certificazioni Linguistiche • Internazionalizzazione • Debate • ECDL • Gare Scientifiche • Giornalino di Istituto • Laboratorio filosofico • Lifeskills e gioco d'azzardo • Peer to peer • Scuola aperta - corsi di recupero estivi • Educazione Civica

22

Coordinatore attività ASL

Vi sono tre docenti Referenti ASL per i vari indirizzi (uno per il Liceo Scientifico, uno per le Scienze Umane, uno per il Linguistico). Essi hanno il compito di proporre le attività ai Consigli di Classe, gestire i rapporti con le organizzazioni esterne, collaborare con i Consigli di Classe nella progettazione delle iniziative e dare supporto in fase di attuazione sia sotto il profilo didattico sia per la corretta gestione della documentazione. Per ciascuna classe è sempre individuato un Tutor Responsabile di Classe, che opera come figura di raccordo tra il Responsabile di Indirizzo per l'ASL e il C.d.C., monitora le attività di ASL della classe e assicura il rispetto dei tempi di attuazione. Relaziona al Consiglio di Classe, collabora con il Referente di Indirizzo per la raccolta della documentazione, coordina la verifica e la valutazione delle attività

4



	di ASL per gli studenti della classe.	
Gruppo di Lavoro P.T.O.F.-N.A.V.	<p>Il Gruppo di Lavoro, costituito dal Dirigente Scolastico e 7 docenti, si occupa di elaborare il P.T.O.F. in tutte le sue parti e di attuare anno per anno le eventuali modifiche necessarie. Per tali fini si avvale della collaborazione di varie altre figure e Gruppi di Lavoro, interagendo con i Coordinatori di attività opzionali, con i Referenti ASL, con il Team Digitale e altri ancora. Inoltre ha funzioni di Nucleo di Auto-Valutazione per quanto riguarda l'elaborazione del Piano di Miglioramento a partire dal RAV.</p> <p>L'autovalutazione si realizza attraverso l'analisi e la rielaborazione di dati che si riferiscono a 3 aree generali: CONTESTO, PROCESSI e RISULTATI. Nelle funzioni di Nucleo di Auto-Valutazione redige annualmente il Rapporto di Autovalutazione (RAV), individuando le priorità di miglioramento, che riguardano sempre gli esiti, e i relativi traguardi. In fase di attuazione del Piano di Miglioramento, controlla che le azioni prestabilite vengano effettivamente svolte e ne verifica la tempistica.</p>	7
Coordinatore di Classe	<p>Il Coordinatore di Classe opera su delega del Dirigente Scolastico e ha i seguenti compiti: • Procedere, ad inizio anno ad una opportuna attività istruttoria per mettere a fuoco la situazione generale della classe e gli eventuali bisogni formativi dei singoli • Assicurare l'elaborazione e attuazione della programmazione del Consiglio di Classe. con particolare riferimento, nell'ambito di essa, alla tempestiva stesura dei piani educativi individualizzati (P.E.I.) e/o piani didattici</p>	57



personalizzati (P.D.P.) per eventuali alunni con bisogni educativi speciali. • Assicurare il raccordo fra le componenti scolastiche, facilitando la comunicazione e la collaborazione tra docenti, genitori e allievi della classe. • Per le classi terze, quarte e quinte: assicurare che gli studenti siano avviati alle attività di Alternanza Scuola Lavoro solo dopo aver svolto la formazione obbligatoria sulla Sicurezza ai sensi del dlgs. 81/2008 (effettuare per tempo gli opportuni controlli e, in caso di lacune relative a studenti singoli o gruppi, attivarsi per colmarle in collaborazione con l'Ufficio di Presidenza). • Assicurare che i regolamenti interni siano rispettati da tutti i componenti del Consiglio di classe. • Consultare periodicamente il registro di classe per controllare assenze, giustificazioni, ritardi, permessi di uscita anticipata e provvedere alle opportune comunicazioni alle famiglie in caso di anomalie. • Monitorare periodicamente sia i risultati di apprendimento sia il comportamento degli alunni, rilevare le eventuali note disciplinari e fornire le opportune comunicazioni alle famiglie. • Rilevare i problemi riguardanti la classe e prospettare le eventuali soluzioni, sia con interventi diretti, sia proponendo alla riflessione del consiglio di classe i temi da affrontare. • Informare il Dirigente e i Docenti Collaboratori circa particolari situazioni o problemi della classe e/o dei singoli allievi e richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio di classe nei casi di necessità. • Fungere da referente dei componenti del Consiglio di classe per eventuali comunicazioni telefoniche o scritte alle famiglie. • Per le classi



quinte: assicurare la tempestiva stesura e acquisizione agli atti, in formato sia elettronico sia digitale, del Documento del Consiglio di Classe. • Assicurare lo svolgimento degli eventuali procedimenti disciplinari di competenza del Consiglio, nel rispetto del Regolamento di Istituto. • Presiedere le riunioni del Consiglio di classe e coordinare i lavori qualora non fosse presente il Dirigente Scolastico; nella fase del Consiglio di classe aperto illustrare ai genitori e agli studenti l'andamento didattico e disciplinare della classe e quant'altro risulti necessario. • Assicurare la corretta e tempestiva verbalizzazione delle sedute, assumendo la responsabilità dei contenuti e avendo cura che i verbali delle riunioni redatti dai segretari siano chiari e completi.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Attività laboratoriali per studenti DVA. Gestione della documentazione relativa alla sicurezza e supporto alla ASPP. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Organizzazione	1
A011 - DISCIPLINE	Collaborazione con DS per supporto	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

LETTERARIE E LATINO

organizzativo e promozione della partecipazione studentesca. Raccordo interno per elaborazione documenti strategici, monitoraggi, raccolta dati e coordinamento NAV.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E STORIA

Pianificazione e attivazione PCTO, UdA Educazione Civica e supporto in itinere . Iniziative di continuità e orientamento. Promozione della metodologia del Debate. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A027 - MATEMATICA E FISICA

Collaborazione con DS per supporto organizzativo. Animatore digitale. Potenziamento nel primo biennio e nelle classi quinte del Liceo Scientifico. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Bergamo Scienza laboratori. Formazione degli
alunni sulla sicurezza e iniziative per introdurre
la sicurezza nei curricoli. Collaborazioni con la
Protezione Civile. Organizzazione degli interventi
e promozione della metodologia CLIL.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Potenziamento nel triennio del Liceo Linguistico.
Internazionalizzazione. Inclusione degli alunni
con background migratorio.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Attivazione interventi PCTO e supporto in itinere.
Tedesco seconda lingua nel primo biennio del
Liceo Scientifico. Promozione e gestione
organizzativa del Peer Tutoring, monitoraggio e
raccordo tra le figure interessate

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. secondo le direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del Piano delle Attività A.T.A., incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. E' direttamente responsabile delle attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Analizza, insieme al DS e ai collaboratori del DS, le esigenze di integrazione tra area didattica e amministrazione, e collabora nel monitorare le attività della scuola e la funzionalità dei servizi.

Assistenti amministrativi

Gli assistenti amministrativi sono in totale 11, alcuni dei quali in regime di part time o spezzonisti. Operano nelle quattro aree di integrazione dei servizi amministrativi con la progettazione e attuazione delle attività formative, elencate a seguire: • Ufficio affari generali • Ufficio alunni • Ufficio personale • Ufficio gestione risorse finanziarie. I compiti degli uffici si possono riassumere come segue. UFFICIO AFFARI GENERALI 1 Assistenti Amm.vi • Gestione documentazione relativa all'attività degli organi collegiali • Rapporti con Enti ed Associazioni • Tenuta archivio e protocollo • Pratiche accesso agli atti e contenzioso • Rapporti con l'utenza UFFICIO ALUNNI 3 Assistenti Amm.vi • Iscrizioni, scrutini ed esami e altri atti inerenti le attività didattiche • Pratiche infortuni • Gestione fascicoli personali degli



alunni • Gestione della documentazione inerente i Consigli di Classe • Gestione registro elettronico • Rapporti con l'utenza
UFFICIO PERSONALE 3 Assistenti Amm.vi • Gestione graduatorie, individuazione supplenti • Gestione del rapporto di lavoro del personale • Assenze e presenze del personale Docente e A.T.A. • Pratiche inerenti la mobilità del personale • Rapporti con l'Ufficio Scolastico, la Ragioneria Provinciale e la Direzione Provinciale del Tesoro • Pratiche pensionistiche UFFICIO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE 4 Assistenti Amm.vi • Gestione compensi accessori spettanti al personale • Gestione contabile progetti • Rapporti con gli Istituti di credito • Inventario • Tenuta c/c bancario e postale • Gestione contabile, registrazione delle scritture contabili e tenuta dei registri • Gestione istruttoria attività negoziale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?ch=scuola>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?ch=scuola>

Monitoraggio assenze con messagistica

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?ch=scuola>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceofederici.edu.it/>

Software di amministrazione digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE DI AMBITO 03 LOMBARDIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Altre iniziative di interesse territoriale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE POLOFORMAZIONE AMBITO 03**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CTI - CENTRO TERRITORIALE INCLUSIONE AMBITO 03

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PCTO BERGAMO - RETE PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E



L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Sostegno alle attività di Alternanza Scuola Lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse finanziarie derivanti da bandi o da forme di autofinanziamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ASABERG

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SITE - STUDY, INTERCULTURAL TRAINING AND EXPERIENCE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE WEDEBATE ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PROGRAMMA FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PROGETTO POLITEIA - BANDO WIA WELFARE IN AZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Realizzazione servizi di inclusione sociale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE E L'ESPLETAMENTO DI PRATICHE AMMINISTRATIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CPPC - CENTRI DI PROMOZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE L.E.S. LOMBARDIA - Rete dei Licei Economico-Sociali della Lombardia (adesione in



corso)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CPL BERGAMO - CENTRO DI PROMOZIONE DELLA LEGALITA' PER LA PROVINCIA DI BERGAMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA PER LA GESTIONE DELL'ASSISTENTE EDUCATORE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Assistenza educativa

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE RBBG - Rete Bibliotecaria Bergamasca**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente aderente alla convenzione

Denominazione della rete: **CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DEL CENTRO SPORTIVO ITALO stipulata con il Comune di Trescore Balneario**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Concessionario a titolo gratuito

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete propone attività di formazione e supporto assai qualificate e utili, relative a tutti gli ambiti di lavoro del personale ATA. Inoltre, su tematiche specifiche, la rete RNFS offre interessanti iniziative di formazione rivolte anche ai docenti.

Denominazione della rete: RETE PROGETTO ETS ABROAD@HOME



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Dal RAV al PTOF

Percorso in modalità blended per migliorare le competenze nell'analisi dei dati e l'elaborazione dei documenti strategici in funzione del miglioramento dell'offerta formativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppo di Lavoro NAV-PTOF
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Incontri seminariali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi presenti sulla piattaforma <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/> con particolare riferimento alle sezioni: Didattica digitale, STEM e multilinguismo



Formazione dei docenti nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti interessati

Modalità di lavoro • Formazione a distanza

Formazione di Scuola/Rete Iniziativa istituzionale nell'ambito del PNRR

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione da attivare a cura dell'I.I.S. Federici nell'ambito del progetto PNRR M4C1I2.1-2022-941 Scuola 4.0 - Animatori digitali 2022-2024

Il progetto prevede attività di formazione del personale scolastico finalizzate alla transizione digitale e, in particolare per quanto riguarda i docenti, ad individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi, per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Titolo attività di formazione: Percorsi annuali di lingua e metodologia in attuazione del PNRR M4C1 Investimento 3.1 Azione B

Saranno proposti percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, con particolare riferimento alla lingua italiana, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale da attivare a cura dell'IIS Federici, complementari con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0"

- Percorsi di formazione sulla transizione digitale articolati in uno o più moduli, da svolgere in presenza o in modalità ibrida.
- Laboratori di formazione in presenza, consistenti in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento in contesti reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi.
- Comunità di pratiche per l'apprendimento, volta alla ricerca, produzione, condivisione, scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, di tipo sia didattico sia amministrativo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Si effettueranno i corsi di aggiornamento per lavoratori e per preposti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro



Piano di formazione del personale ATA

Corso sulla ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

Commento alla Nota Ministeriale n.46445 del 04/10/2022 su programma annuale, efficientamento gestionale e altre questioni legate ai fondi delle IISS

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente esterno Italiascuola

Corso sull'uso del defibrillatore

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

C.S.I. Comitato di Bergamo

Altri corsi sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Formazione delle figure sensibili e aggiornamento del personale ATA in genere

Destinatari DSGA e altri ATA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete PoloFormazione Ambito 3

Corsi offerti dalla Rete RNFS sulla base delle esigenze espresse dalle singole unità di personale

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola